



Rassegna Stampa

di Martedì 24 maggio 2022

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
1	Italia Oggi	24/05/2022	<i>Convegno Gambero Rosso/ La sostenibilita' e' sempre piu' strategica anche per il settore agr (M.Capisani)</i>	3
18	Corriere di Siena e della Provincia	24/05/2022	<i>La storia della Valdichiana e della sua bonifica a Bettolle</i>	6
23	Gazzetta di Parma	24/05/2022	<i>Un numero verde per prenotare le irrigazioni</i>	7
22	Il Giorni - Ed. Milano	24/05/2022	<i>Il Muzza in secca restituisce un tesoro Spunta un muraglione di meta' '800</i>	8
45	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Chieti/Aquila	24/05/2022	<i>La Bonifica apre alle visite l'inghiottitoio del Fucino</i>	9
21	La Nazione - Cronaca di Firenze	24/05/2022	<i>Prati fioriti lungo il fiume per nutrire gli impollinatori</i>	10
23	La Nazione - Cronaca di Firenze	24/05/2022	<i>Una gara sul fiume senza barriere. All'ex porticciolo il 'Canapo Day' (D.Giovanetti)</i>	11
24	La Nuova di Venezia e Mestre	24/05/2022	<i>Trecento ragazzi al palasport di Salzano per "Ama il tuo fiume"</i>	12
27	La Provincia Pavese	24/05/2022	<i>Patto tra sette risicoltori per coltivazioni "green" con obiettivo l'Unesco</i>	13
1	Latina Editoriale Oggi	24/05/2022	<i>Torna l'allarme siccita'</i>	14
1	L'Eco di Bergamo	24/05/2022	<i>Siccita'. Poca acqua per irrigare. Chiuse le rogge seriane</i>	16
19	MF - Milano Finanza	24/05/2022	<i>Il marchio della sostenibilita' (A.Boeris)</i>	18
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	24/05/2022	<i>Anbi Veneto: Si inaugura giovedi' 26 maggio Terrevalute 100 Festival della Bonifica. San Dona' di P</i>	20
	Agricolae.eu	24/05/2022	<i>Bonifica parmense, ora e' possibile prenotare lacqua per l'irrigazione grazie al nuovo numero verde</i>	22
	Agricolae.eu	24/05/2022	<i>Toscana, in uscita avviso per la progettazione di interventi su opere irrigue</i>	23
	Ansa.it	24/05/2022	<i>Cresce rischio siccita' nel bacino del Garigliano</i>	24
	Askaneews.it	24/05/2022	<i>Bonifiche: al via Terrevalute 100, festival di quattro giorni</i>	26
	Agenparl.eu	24/05/2022	<i>Anbi Campania L'allerta per la siccita' indietreggia lungo la linea del Garigliano, migliora il Vol</i>	29
	Agenparl.eu	24/05/2022	<i>Consorzio di bonifica in Destra del Fiume Sele, vicecapo della Rappresentanza in Italia della Commis</i>	34
	Cittametropolitana.fi.it	24/05/2022	<i>Terzolle, nuovi accessi al torrente a Ponte di Mezzo</i>	38
	Friulisera.it	24/05/2022	<i>Difesa idraulica del territorio, irrigazione e viabilita': ecco i lavori in corso a Grado</i>	39
	Gazzettadellemlia.it	24/05/2022	<i>Piacenza. Premiata la classe 3° della scuola primaria Paolo Maserati per il video sul gambero di fii</i>	42
	Gravinalife.it	24/05/2022	<i>Prevenzione incendi, ordinanza del Comune Regole da seguire per evitare il propagarsi delle fiamme</i>	44
	Ilcittadinoonline.it	24/05/2022	<i>La Valle del Gigante Bianco: Chianina protagonista a Bettolle</i>	46
	It.advfn.com	24/05/2022	<i>Economia: il marchio della sostenibilita' (MF)</i>	49
	Lacittadisalerno.it	24/05/2022	<i>Oasi naturalistica di Lavorate Sprint sui lavori dopo l'intesa</i>	52
	Lapiazzaweb.it	24/05/2022	<i>Porto Tolle: al via il progetto "Delta del Po Destinazione Pesca"</i>	53
	Nuovavenezia.Gelocal.it	24/05/2022	<i>Festival della bonifica a San Dona', 4 giorni di eventi per riflettere sul rapporto tra uomo e natur</i>	57
	Tgcom24.mediaset.it	24/05/2022	<i>Economia: il marchio della sostenibilita' (MF)</i>	63
	Veratv.it	24/05/2022	<i>Assenti (Fdl): Oltre 14milioni di euro per 10 interventi in tutta la Provincia di Ascoli Piceno</i>	65
	Vocedelnordest.it	24/05/2022	<i>Terrevalute Il Festival della bonifica arriva a Jesolo</i>	67
	Orvietonews.it	23/05/2022	<i>Estate 2022, tutti gli eventi di giugno a Citta' della Pieve</i>	72

Convegno Gambero Rosso/ La sostenibilità è sempre più strategica anche per il settore agroalimentare

Marco Capisani a pag. 16

Convegno Gambero Rosso/ Agroalimentare più efficiente per resistere a inflazione e conflitti

La crisi rinnova la sostenibilità

Gli investimenti? Dalla ricerca hi-tech fino alla formazione

DI MARCO A. CAPISANI

La richiesta di prodotti e servizi sostenibili rimane pressante, soprattutto nel settore agroalimentare. Conflitto in Ucraina e inflazione, più che distogliere dalle priorità green, non fanno altro che ribadire l'importanza proprio perché una strategia Esg significa innanzitutto efficientare o, più nel dettaglio, organizzare meglio la produzione ma, al contempo, anche la governance aziendale, il piano d'investimenti, l'inclusività sociale, la ricerca (soprattutto tecnologica), la formazione e ancora, tra i vari ambiti, la comunicazione. Insomma, l'importante è andare oltre i tre pilastri Environmental, social and governance (da cui la sigla Esg). Senza dimenticare che si tratta di «un'esigenza forte che viene dal mercato, dai consumatori e, se certificata, può essere un tratto distintivo per l'azienda che intraprende questa strada», ha spiegato **Paolo Cuccia**, vicepresidente esecutivo della Fondazione Gambero Rosso che ha organizzato ieri a Milano l'evento «La sostenibilità, fattore di crescita delle aziende del settore agroalimentare».

Cosa vuol dire oggi sostenibilità. Intanto è meglio parlare di «nuova sostenibilità, intesa come condivisione di sfide sociali comuni e non più d'interesse per i soli stakeholder aziendali, come quando si parlava di csr (corporate social responsibility)», ha dichiarato **Jacopo Schettini Gherardini**, direttore Ufficio ricerca Standard Ethics. «In molti, tra l'altro, fanno una rendicontazione tradizionale della loro politica Esg ma in pochi prevedono anche codici di condotta coi fornitori o per i loro

stessi vertici». Diverse sfaccettature quindi di un concetto ampliato che, ha aggiunto **Elena Bonetti**, ministra per le Pari opportunità, puntano a comprendere ogni tipo di talento, per esempio femminile o giovanile, favorendone l'impiego. Per non parlare poi, non solo della sostenibilità sociale ma anche di «quella economica, intesa come rafforzamento delle aziende italiane, perché non siano oggetto di operatori stranieri», ha proseguito **Gian Marco Centinaio**, sottosegretario del ministero delle Politiche agricole. Allargando ulteriormente la visuale, la sostenibilità può essere legata anche al mondo della ricerca (basta pensare alla cisgenetica per rendere più resistenti le coltivazioni a cambiamenti climatici o malattie) ma pure alla gestione dei big data, in modo da conoscere meglio le esigenze del consumatore, italiano e non, secondo **Ettore Prandini**, presidente di Coldiretti, per cui è opportuna una politica coordinata a livello comunitario, in particolare sulla blockchain per custodire nel tempo i dati.

In conclusione, però, «non sembra esserci in questo momento storico una governance adatta a curare quella necessaria transizione ecologica nei tempi prestabiliti. Bisogna quindi lasciare il tutto alla responsabilità dei singoli e soprattutto alla collaborazione», ha rilanciato **Andrea Illy**, presidente illycafe. I tempi, però, sembrano essere maturi perché, proprio in momenti di rincari di materie prime e bollette come quelli attuali, è intervenuta **Stefania Trenti**, head of industry research, direzione Studi e ricerche d'Intesa Sanpaolo, «si comprende come l'agroalimentare sia un comparto energivoro in via indiretta, dati i servizi di cui necessita. Nei primi tre mesi del 2022 la filiera dimostra di tenere, con un export su di circa il

20%, ma per essere sostenibili ci vuole maggior attenzione agli investimenti tecnologici e alla formazione».

Esempi concreti di sostenibilità. Il presupposto principale è che essere sostenibili «vuol dire efficientare», ha affermato **Luigi Scordamaglia**, a.d. di Inalca oltre che consigliere delegato di Filiera Italia, «ed è su questo fronte che occorre maggior integrazione. Bisogna partire dalla fase iniziale della produzione, per esempio trasformando negli allevamenti gli scarti, che altrimenti sarebbero un costo, in biogas oppure investendo in pannelli solari e nel compostaggio». Ma ci sono pure i vigneti che si orientano verso una gestione plastic free, quelli che evitano di utilizzare pesticidi, le colture che esaltano la biodiversità o che tutelano la fertilità del suolo, ha ricordato **Silvano Brescianini**, presidente del Consorzio Franciacorta, che a questi progetti abbina il ricorso alle nuove tecnologie per monitorare il clima in tempo reale e fornire previsioni più affidabili via smartphone. Di carbon neutrality (ossia nessuna emissione di anidride carbonica) ha parlato invece

Guglielmo Auricchio, export manager di Gennaro Auricchio, azienda con alle spalle 145 anni di storia, mentre **Roberto Vezoso**, proprietario dell'azienda agricola Mariangela Prunotto, impegnata nel biologico dal 1980, ha sintetizzato come «la sostenibilità indichi le fasi per gestire al meglio un'azienda, rispettando alcuni principi di più difficile applicazione ma essendo incoraggiati nel perseguirne altri che si trovano già nell'evoluzione insita nelle aziende».

Le opportunità e il loro significato... Se un ultimo esempio è il riutilizzo del siero del lat-

te nella produzione di cosmetici, significa più in generale che le opportunità prospettate dalla sostenibilità vanno nella direzione dell'efficienza e della lotta allo spreco ma «per rendere le stesse aziende più attrattive sono necessari investimenti», ha detto **Massimiliano Cattozzi**, executive director Agribusiness di Intesa Sanpaolo. «Occorre allineare i tempi della finanza e quelli dell'agricoltura, un settore che è due volte e mezzo l'automotive ma è, storicamente, legato alla volatilità dei prezzi delle materie prime». Non a caso, la richiesta d'investimenti (soprattutto per supportare lo sviluppo tecnologico) esiste e va soddisfatta sia per le aziende già strutturate sia per quelle più giovani, secondo **Fabrizio Falli** della Direzione servizi per le imprese d'Ismea, prevedendo tra gli altri prestiti a tassi zero, a fondo perduto o con rientro dilazionato nel tempo. A proposito d'innovazione, inoltre, ha proseguito **Fabio Rolfi**, assessore all'agricoltura, alimentazione e sistemi verdi di Regione Lombardia, «servono passi ulteriori ma l'Italia è ferma a dibatterne modalità e permessi. Noi sperimentiamo, per esempio, l'uso di droni nei servizi fitosanitari mentre all'estero è già la normalità».

Tra i fornitori di un'azienda agroalimentare, infine, non mancano le banche e anche su questo fronte quindi, ha sottolineato **Anna Roscio**, executive director sales & marketing imprese d'Intesa Sanpaolo, «è utile instaurare un rapporto all'insegna della sostenibilità. Come nel caso dell'applicazione della direttiva comunitaria Mifid, altrettanto si tratta di accompagnare le aziende nel rispetto della nuova regolamentazione in materia di sostenibilità. Ecco perché Intesa Sanpaolo ha creato i Laboratori Esg: per raccontarla, spiegarla e facilitare l'accesso al credito, soprattutto in

vista dei bandi in arrivo nel quadro del Pnrr».

...spaziando tra gli ambiti d'intervento. Altri ambiti d'investimento sono il potenziamento del trasporto su ferro, come nel caso di Ferrovie dello Stato Italiane, il cui responsabile sostenibilità **Lorenzo Radice** ha menzionato il recente piano industriale al 2031 con investimenti previsti per oltre 190 miliardi per i prossimi dieci anni, in modo da contribuire alla sostenibilità del settore agroalimentare, anche attraverso specifici accordi come quello con Coldiretti.

continua a pag. 17



L'evento «La sostenibilità, fattore di crescita delle aziende del settore agroalimentare», organizzato dalla Fondazione Gambero Rosso (crediti Vittorio Giannella/Gambero Rosso)

SEGUE DA PAG. 16

Il parterre de «La sostenibilità, fattore di crescita delle aziende del settore agroalimentare» non ha mancato di ribadire l'importanza anche e soprattutto della formazione (e dei relativi necessari investimenti) grazie a Michele Villa, division business senior director di Gi-Group, che vuole rendere attive categorie particolari di lavoratori, in primis le donne, sia tramite la frequentazione di corsi incentivata dall'offerta immediata di contratti a tempo indeterminato (con Gi-Group) sia con la riqualificazione professionale dei lavoratori adulti. I relatori hanno spaziato fino al tema dei rifiuti sia in termini di riciclo come sinonimo di risparmio (già nell'ordine di oltre 300 milioni di euro), a detta di Enzo Bianco, presidente Anci (Associazione nazionale comuni italiani), sia per quel che riguarda la raccolta differenziata. Per esempio del vetro, sulla cui produzione e sviluppo di partnership è focalizzato il gruppo Zignago Vetro con Michele Pezza, direttore operativo Italia e responsabile sinergie. Obiettivo: «fare sistema e garantirsi un futuro. Per questo, non abbiamo affidato l'Esg a un unico referente bensì a un comitato. Il traguardo da tagliare è la credibilità del sistema». Ugualmente e a maggior ragione l'impegno deve andare oltre gli obblighi previsti nel consumo oculato di una risorsa fondamentale come l'acqua, a giudizio di Massimo Gargano, d.g. dell'Associazione nazionale Bonifiche Irrigazioni, già impegnata sul fronte infrastrutturale per la costruzione di bacini di accumulo delle piogge, quando sono in eccesso, oltre che nella certificazione di strategie che usano l'acqua in modo distintivo.

Per tutti un solo traguardo finale: certificarsi. Al di là degli ambiti d'intervento, «bisogna creare una cultura della sostenibilità», ha confermato **Riccardo Ricci Curbastro**, presidente di Equali-

tas, riferendosi alla necessità di andare oltre i tre pilastri dell'Esg.

«Si deve tendere a un indice che vada oltre il concetto di Pil, riprendendo quello di un better life index. Peraltro, se la sostenibilità è un percorso in continuo divenire, è perché nascono costantemente nuove esigenze di cui tener conto». Da qui, per esempio, il progetto di Santa Chiara Next, spin-off dell'Università di Siena, per definire una metodologia e arrivare a un sistema di scoring (punteggio) che, a sua volta, porti al rilascio di una certificazione. Bollino, ha precisato **Angelo Riccaboni**, presidente di Santa Chiara Next (spin-off dell'Università di Siena creato per fornire servizi di supporto alle imprese, agli enti ed alle istituzioni nel percorso di allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile), importante anche a livello internazionale perché va perorato un modello di sostenibilità globale che sia compatibile con quello italiano. Visione che va oltre le decisioni del legislatore, in questo caso anticipato dal mercato, secondo **Alessandro Bielli**, responsabile dell'Area credito e finanza di Assolombarda, ma senza lasciare indietro le pmi che devono ancora attuare pienamente la rendicontazione sulla sostenibilità.

E allora da dove si parte? Quale è un consiglio valido per grandi e piccole aziende? «Iniziare con lo scegliere i parametri di performance relativi alla propria area d'intervento», ha risposto **Paolo Melone**, senior director coordinamento marketing & business development imprese d'Intesa Sanpaolo. «Una volta individuato il punto di partenza, si possono studiare i piani d'investimenti, quelli operativi e giungere alla certificazione degli obiettivi raggiunti. Il tutto, oggi in particolare, con un'attenzione alle opportunità offerte dal Pnrr».

© Riproduzione riservata



Paolo Cuccia e Anna Roscio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sinalunga Viaggio dalla palude ai giorni nostri

La storia della Valdichiana e della sua bonifica a Bettolle

SINALUNGA

■ Dagli etruschi alla bonifica, un'intera giornata (sabato 28 maggio) a Bettolle nel comune di Sinalunga tutta dedicata alla bonifica di ieri e di oggi, un viaggio esperienziale dalla palude ai giorni nostri.

L'iniziativa, organizzata in occasione del centenario della moderna bonifica in alto Valdarno, sarà presentata oggi a Firenze da parte del presidente della Regione Eugenio Giani, della presidente del consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno Serena Stefani, del sindaco di Sinalunga Edo Zacchei, del presidente dell'associazione Amici della Chianina Giovanni Corti

Durante la kermesse del 28 maggio si potranno fare tour della bonifica nella valle del Gigante bianco, degustazioni di prodotti tipici, passeggiate, proiezioni di filmati, incontri per ripercorrere la storia della Valdichiana e delle sue acque.



Consorzio della Bonifica

Un numero verde per prenotare le irrigazioni

Il numero verde 800220797, totalmente gratuito, per consentire alle aziende agricole di soddisfare le richieste irrigue in pochi minuti, grazie ad una rapida e veloce operazione di prenotazione: è una delle risposte alla crisi idrica che il Consorzio della Bonifica Parmense mette in campo per fronteggiare una emergenza che sta duramente colpendo l'intero bacino padano già dai primi mesi dello scorso inverno.

A presentare i primi, positivi esiti del nuovo servizio è il dirigente dell'Area Catasto e Sistemi informatici dell'ente, Nico Alberti, in occasione del Consiglio d'Amministrazione dell'ente di bonifica, svoltosi nei locali dell'impianto consortile di Travacone (Colorno): «Per migliorare l'efficienza e il servizio irriguo abbiamo istituito questo nuovo servizio per le aziende agricole - evidenzia Alberti - che possono ora effettuare una rapida e veloce operazione di prenotazione chiamando semplicemente il numero verde e indicando il codice dell'appezzamento e la data richiesta per l'irrigazione».

La prenotazione dovrà però avvenire, come da regolamento, entro 5 giorni lavorativi antecedenti alla data prevista per l'irrigazione: questo per consentire alla Bonifica Parmense di pianificare la stagione irrigua, ne-

cessità che rientra nell'ottica di ottimizzazione del superlavoro che le maestranze Consortili stanno effettuando alla luce delle criticità idriche causate dalla siccità.

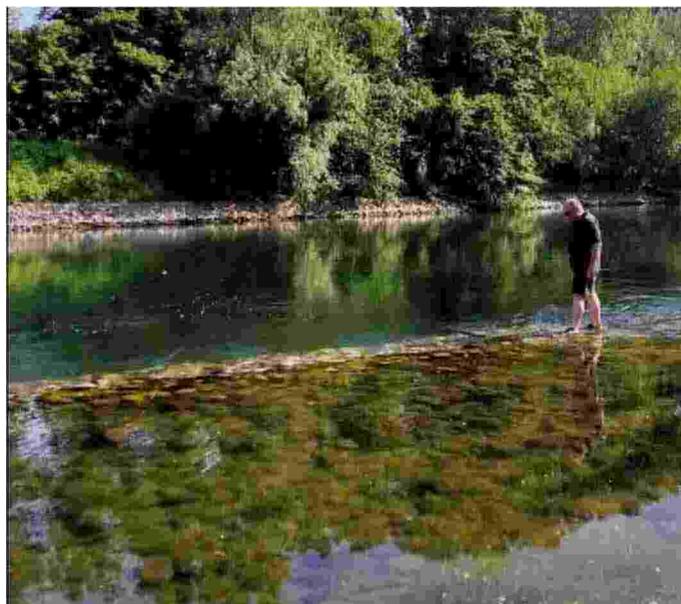
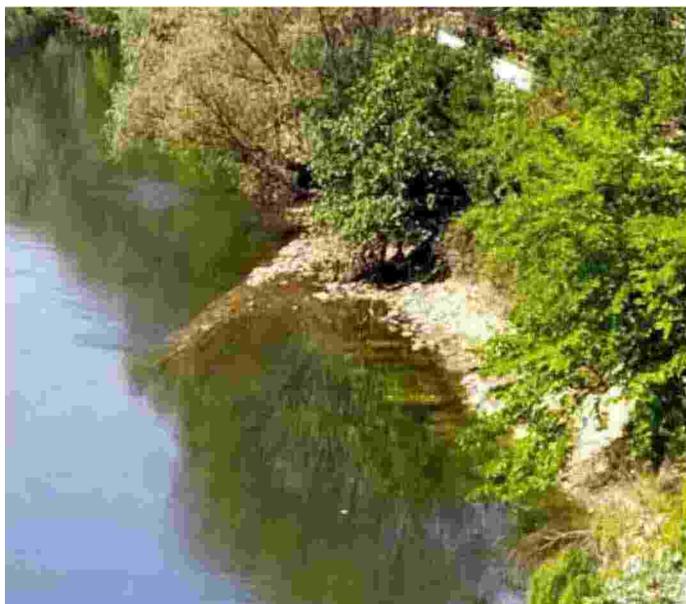
Inoltre, la pianificazione è indispensabile per contenere i costi fissi dell'esercizio stesso e organizzare al meglio i prelievi e la realizzazione degli invasi sulla rete consortile, incentivando l'utilizzo delle acque superficiali in alternativa al prelievo da falda, come ha evidenziato la presidente della Bonifica Parmense, Francesca Mantelli: «Con questa nuova modalità il Consorzio è in grado di mettere in atto tutte le attività per gestire con la massima efficienza la risorsa irrigua, consentendo così il servizio ad un numero maggiore di utenze e riducendo, allo stesso tempo, gli sprechi. La richiesta, quindi, non deve essere fatta direttamente al personale di campagna, che comunque resta disponibile per supportare gli agricoltori in tutte le fasi dell'irrigazione e assisterli in caso di necessità».

Il Consorzio segnala che per la richiesta di informazioni generiche su temi diversi dall'irrigazione e per le richieste e le segnalazioni afferenti al contributo di bonifica permane l'altro numero verde, "storicamente" attivo, cioè 800012191.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il Muzza in secca restituisce un tesoro Spunta un muraglione di metà '800

Si estende per 50 metri dalle sponde verso il centro del canale, antiche vestigia della costruzione del ponte

CASSANO D'ADDA
di Stefano Dati

Complice l'eccezionale secca, le acque del canale Muzza restituiscono un vecchio manufatto ancora intatto composto da un massiccio muraglione che si estende per circa 50 metri dalle sponde del corso fluviale verso il centro del canale. Ad accorgersi dell'eccezionale ritrovamento sono stati i volontari del Gruppo Guida Cassano: il presidente Angelo Cernuschi, Claudio Fumagalli, Piera De Maestri e Renato Siesa. Una loro prima ricostruzione storica lega quel manufatto al 1863, periodo in cui era in atto la costruzione del ponte sulla Muzza. «Sicuramente in quell'occasione - spiegano i volontari - il livello del canale venne abbassato e l'alveo ri-

stretto per permettere l'accesso di uomini e materiali alla costruzione delle possenti pile del ponte. Questo sembra confermato dal fatto che l'arcata del ponte sulla destra idrografica presenta un fondo molto uniforme e decisamente più alto rispetto all'altro».

Una scoperta che entusiasma il Gruppo Guide Cassanese. «Il manufatto è bellissimo, è composto da un massiccio muraglione. La parte interna dell'angolo, formato dalla muraglia e dalla sponda, è ugualmente lastricato con grossi ciottoli cementati tra di loro e scende verso la scalinata-lavatoio». Un pezzo di storia cittadina tutta da ricostruire attraverso ricerche e documentazione che raccontano la presenza nel passato di quel manufatto a ridosso del Muzza: «Abbiamo interessato il Consor-

zio di Bonifica del Basso Lodigiano, gestore del canale Muzza. Proseguiremo poi con la ricerca di documenti che confermino la nostra ipotesi». Passato e presente legati da piccoli gesti in segno di apprezzamento per il ritrovamento di quel pezzo di storia della propria città. «La cosa più bella ma nello stesso tempo difficile da spiegare - racconta Maurizio Mandelli componente storico del Gruppo Guide Cassano - è la magia di camminare in mezzo al Muzza sul muraglione

LA SCOPERTA

Ad accorgersi del manufatto sono stati i volontari del Gruppo Guida Cassano
«Ora altre ricerche»

con l'acqua alle caviglie».

Non solo piccoli musei naturali, purtroppo, custoditi dalle acque sui fondali di canali e fiumi. Quegli stessi fondali sono utilizzate sempre di più come discariche abusive a cielo aperto. Con l'abbassamento del livello dell'acqua a causa della eccezionale secca, sui fondali dei corsi fluviali cassanesi sono stati rinvenuti, infatti, rifiuti di ogni genere: motorini, biciclette, numerosi copertoni d'auto e mezzi pesanti. È stata, inoltre, riportata alla luce persino una cassaforte trafugata in zona Varese ed abbandonata a Cassano nelle acque della Muzza dopo essere stata svuotata dai ladri che hanno però lasciato all'interno una statuetta considerata di poco valore. Una volta riportata alla luce si è poi scoperta che il suo valore era di 30mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Bonifica apre alle visite l'inghiottitoio del Fucino

AVEZZANO

Boom di visitatori da ogni parte dell'Abruzzo giunti ad Avezzano alla "Settimana della Bonifica", svoltasi dal 19 al 22 maggio. Aperti al pubblico nell'occasione, in via del tutto eccezionale, il Parco dell'Inciile e l'Emissario di Tortonia.

Fra i presenti anche l'ex assessore regionale alla Sanità, Silvio Paolucci, e l'assessore del Comune di Avezzano, Pierluigi Di Stefano (i due nella foto). La "Settimana della Bonifica" si svolge ogni anno, a maggio, su iniziativa dell'Associazione Nazionale nei Consorzi per la gestione e la tutela delle acque irrigue (Anbi), col patrocinio del ministero della Transizione Ecologica e in collaborazione con la Fiab (Federazione italiana ambiente e biciclette).

Ha aderito all'iniziativa, anche quest'anno, il Consorzio di Bonifica Ovest, che ha aperto al pubblico i due siti da esso gestiti. «L'evento», spiegano gli organizzatori, «ha l'obiettivo di attrarre l'interesse nelle persone su opere idrauliche più importanti al mondo, realizzate dall'Impero romano per regimare le acque che si immettono nel Fucino e rese funzionali da Alessandro Tortonia».

Jole Mariani

1 RIPRODUZIONE RISERVATA



Prati fioriti lungo il fiume per nutrire gli impollinatori



SIGNA

Sperimentazione dedicata alla trasformazione dei terreni vicini ai corsi d'acqua in prati fioriti al servizio delle api. Protagonista del progetto, un team di ricercatori dei Dipartimenti di Biologia e di Scienze e tecnologie agrarie, alimentari ambientali e forestali (Dagri) dell'Università di Firenze in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno. Insieme hanno identificato, nella zona di Castelletti, circa 16 ettari dove attuare un'azione di miglioramento ambientale, con l'obiettivo di variare e prolungare la disponibilità di fioriture e di valorizzare un contesto altrimenti destinato all'espansione del fiume. Sono state selezionate tre diverse miscele di piante, per un totale di 45 specie (fra queste, trifoglio, tarassaco, malva e achillea) che fioriscono in tempi diversi dell'anno, per garantire agli impollinatori fiori (di forme e colore diversi) e quindi nutrimento, da aprile fino a ottobre.



Una gara sul fiume senza barriere

All'ex porticciolo il 'Canapo Day'

Ciappi: «Dopo la sfida di pesca abbiamo intenzione di comprare dei sollevatori per organizzare giri in barca accessibili a tutti»

FIESOLE

di Daniela Giovannetti

Domenica all'ex porticciolo di Ellera sarà «Canapo day». L'area, dove si trovava l'attracco della barca che dal 1500 al 1980 ha fatto la spola fra le due sponde dell'Arno, ospiterà al mattino una gara di pesca, che vedrà affiancate persone con caratteristiche diverse. Al pomeriggio invece a sfidarsi saranno le barche a remi delle associazioni locali. Un evento a scopo benefico, ricreativo e di forte sensibilizzazione, ideato e organizzato dall'associazione «Puntoeacanapo», che da dieci anni ha adottato lo spazio, per permettere anche alle persone in carrozzina di avvicinarsi all'Ar-



Una precedente gara di pesca a Ellera organizzata per le persone in carrozzella

no e pescare. A marzo scorso, inoltre l'area è stata riqualificata dal Consorzio di bonifica, con un intervento che ha ripristinato la passeggiata lungo sponda fino a piazza Mazzini. Le iscrizioni per il Canapo day si raccolgono al 333.3070503. Il ricavato andrà a sostegno dei progetti dell'associazione. «E' nostra in-

tenzione acquistare dei sollevatori per organizzare giri in barca accessibili a tutti - spiega Marco Ciappi di Puntoeacanapo -. L'evento è organizzato in collaborazione con l'associazione Pontanico e la Misericordia di Compiobbi». Il prossimo appuntamento da non perdere sarà il 24 giugno, festa di San Giovanni, con le luminarie sull'acqua.

23

BADINO A RIVOLI - FIESOLE - FIESSOLE

Una gara sul fiume senza barriere
All'ex porticciolo il 'Canapo Day'

Fatta la bonifica per l'attracco a Lugo Giuseppe

Come in piazza per suonare gli stacchi

Scuole per Crescere

Scuola dell'Infanzia Pontanico
 Scuola Primaria Pontanico
"Santa Maria all'Antella"

OPEN DAY

Finisce il tuo Open-Day personalizzato
 055.433808
 registrati@scuolepercrescere.it

Per maggiori informazioni:
 Via Novara 11 - 50139 - Firenze - Arredo
 www.scuolepercrescere.it

Scuole per Crescere

PROGETTO DEL CONSORZIO DI BONIFICA

Trecento ragazzi al palasport di Salzano per "Ama il tuo fiume"

SALZANO

«Non sprecate l'acqua». Il messaggio parte dal presidente di Acque Risorgive Francesco Cazzaro, salutando gli oltre 300 ragazzi arrivati al palasport di Salzano per la festa conclusiva del progetto didattico "Ama il tuo fiume", promosso dal Consorzio di bonifica. La crisi idrica interessa anche il Veneto e il messaggio da dare ai giovani è di fare attenzione al consumo di uno degli elementi chiave della vi-



Studenti al Palasport

ta. «L'acqua scarseggia» continua Cazzaro «siamo invitati tutti a ridurne il consumo ma la cura di questo bene comune è un obiettivo di tutto l'anno. Perché non c'è solo un problema di quantità ma anche della qualità dell'acqua: più rispettiamo i fiumi, più essi saranno puliti e sani».

Agli studenti di 44 classi, provenienti da 19 istituti comprensivi, il Consorzio di bonifica ha consegnato un buono acquisto di libri del valore di 150 euro ciascuno. «Se l'acqua è un bene comune» precisa il direttore della Civiltà dell'acqua Eriberto Eulisse «i fiumi sono di tutti. E quando dico tutti mi riferisco anche alle forme animali e vegetali che rendono unico l'habitat fluviale, come si è imparato durante le lezioni e le uscite guidate». —

A.RAG.



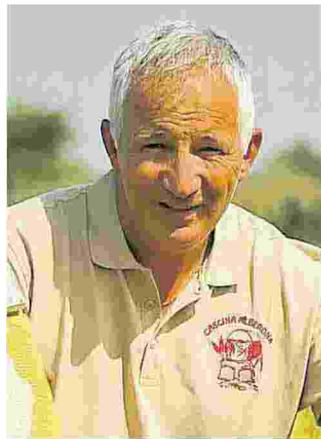
MORTARA

Patto tra sette risicoltori per coltivazioni "green" con obiettivo l'Unesco

«Lomellina terra di riso» è il nuovo gruppo di produttori che puntano ad ottenere il riconoscimento dell'organizzazione Onu

MORTARA

Sette risicoltori uniscono le forze per la promozione del riso lomellino, primo in Europa con il Pavese con circa 80mila ettari. Il riso come fulcro di un'attività aziendale diversificata che contempla anche olio di riso, fattorie sociali, agriturismo, coltivazioni biologiche, biodiversità e una varietà storica come il riso Lomello: tutto questo riunito nell'associazione di promozione sociale "Lomellina terra di riso", che ora vuole partecipare da protagonista al progetto "Risaia bene immateriale dell'Unesco" a fianco dell'Ente nazionale risi. Il presidente è Luigi Ferraris, titolare di cascina Alberona a Mortara, affiancato dalla vice Marta Sempio, titolare di cascina Tessera a Valeggio, dal segretario Francesca Masino di Sartirana e dai soci Ro-



Luigi Ferraris

berto Marinone di Nicorvo, Erika Fornaroli di Cozzo, Antonio Zerbi di Pieve Albignola e Alessandro Cisco di Mede-Lomello. «Negli ultimi mesi - spiega Ferraris - siamo stati tutti coinvolti in alcuni eventi promossi dal Gal Risorsa Lomellina e così abbiamo deciso di rafforzare la nostra collaborazione dando formalmente vita a un'associazione. Ognuno di noi opera con realtà aziendale ben diverse, ma in comune abbiamo la produzione e la lavorazione del riso in rappresen-

tanza di tutta la Lomellina, uno dei territori più produttivi d'Italia e dalla biodiversità più marcata: basti pensare che, secondo l'Ente nazionale risi, il 50% della superficie pavese viene coltivata in monosuccessione, cioè riso sul medesimo appezzamento per due o più anni consecutivi». I produttori di "Lomellina terra di riso", inoltre, operano nella Zona di protezione speciale "Risaie della Lomellina", in cui si trovano numerose garzaie che caratterizzano il paesaggio. In questa fase la tutela del riso lomellino e italiano è al centro di molte istituzioni, soprattutto dopo che sono terminati gli effetti della clausola di salvaguardia nei confronti del riso asiatico. Di recente, un Protocollo d'intesa per la coltivazione del riso è stato firmato a Novara da Ente nazionale risi, Regioni Piemonte e Lombardia, Autorità di bacino del fiume Po e consorzi di bonifica. Obiettivo principale: migliorare i sistemi di gestione e di distribuzione dell'acqua. —

UNBERTO DE AGOSTINO





Torna l'allarme siccità

Il punto Vertice di Anbi Lazio e Consorzi di Bonifica. Ricci: «Situazione drammatica»
 Inverno privo di piogge, caro prezzi e potere di acquisto in calo. Al lavoro su nuovi piani

Pagina 7

Torna l'allarme siccità Vertice dell'Anbi: «Situazione critica»

Il fatto Cda dei Consorzi di Bonifica sulle criticità legate al caldo
 Sistemi di irrigazione a regime, ma si discute di altre soluzioni

LA TASK FORCE
JACOPO PERUZZO

■ L'attività di irrigazione dei campi è a pieno regime in tutta la provincia di Latina e nel territorio regionale, eppure lo spettro della siccità torna ad apparire con l'arrivo delle alte temperature.

A lanciare l'allarme è l'Anbi Lazio, che nei giorni scorsi ha riunito il Consiglio di amministrazione dei Consorzi di Bonifica del Lazio proprio per affrontare l'annoso problema che affligge il territorio e le aziende agricole locali.

Lo scenario è addirittura drammatico, utilizzando le parole del presidente Anbi Lazio, Sonia Ricci: «L'acqua, a causa delle rare precipitazioni che si sono registrate nei mesi scorsi, è insufficiente. L'atipico inverno privo di piogge come non mai, insieme al caro prezzi, soprattutto dell'energia elettrica che utilizziamo per i nostri impianti e al calo del potere di acquisto, rappresenta un tris nero per il nostro settore. I dati dell'Osservatorio nazionale di Anbi, riguardanti il livello dei fiumi laziali, non lasciano presagire, così come le previsioni meteo, nulla di positivo».

Il vertice di Anbi, però, non è

stato incentrato soltanto sui problemi, ma anche sulle possibili soluzioni. C'è per esempio il Piano Laghetti, per cui Anbi Lazio sta predisponendo una proposta, ma si è discusso anche della questione del Piano Invasi. «Come Anbi Lazio, con i diversi tecnici delle nostre strutture, abbiamo già realizzato una cartografia alla quale aggiungeremo i tasselli analitici delle nostre proposte per poi presentarle alle Istituzioni - prosegue il presidente Ricci - Dobbiamo contribuire, come sistema Lazio, ad evitare che dell'acqua piovana che cade sul territorio venga trattenuta solo per l'11%, come accade ora. L'irrigazione ormai, in funzione anche del cambiamento climatico, viene richiesta praticamente per tutto l'anno. Anche per questo occorre affrontare il problema con nuove prospettive. Come prima risposta alla esigenza di risparmio della risorsa idrica e al suo oculato utilizzo, i Consorzi laziali hanno presentato progetti di ammodernamento delle reti irrigue da finanziare con i fondi Pnrr, che hanno l'obiettivo di coniugare il risparmio della risorsa idrica, contenendo le perdite derivanti dalla vetustà degli impianti realizzati anche oltre 40 anni fa, con la necessità di efficientare il servizio irriguo. I progetti riguarda-

no buona parte del territorio attualmente servito, in quanto le specificità dei bandi non hanno consentito, purtroppo, la realizzazione di nuove opere o modifiche strutturali a quelle esistenti».

Sul caso è intervenuto anche il direttore di Anbi Lazio, Andrea Renna: «Siamo consapevoli che la risorsa idrica è un bene limitato e destinato a usi non solo agricoli, da utilizzare con oculatezza e parsimonia. Per raggiungere questo obiettivo dobbiamo impegnarci al massimo coinvolgimento sempre di più anche dei consorziati oltre che delle Istituzioni».

Durante l'incontro è intervenuto anche il presidente del Consorzio Lazio Sud Ovest di Latina, Lino Conti, alla sua prima riunione di Cda dopo l'elezione a vertice dell'ente. «Con il direttore Renna e tutta la struttura di Anbi - ha concluso il presidente Ricci - abbiamo deciso di svolgere le nostre riunioni in modo itinerante nelle diverse sedi laziali. Abbiamo iniziato dal capoluogo pontino accogliendo il nuovo presidente con soddisfazione certi che la sua capacità e la sua esperienza costituiranno un valore aggiunto per tutte le nostre attività che mirano tra l'altro ad accentrare i servizi per efficientare il nostro lavoro». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Sonia Ricci

Il punto della presidente dell'associazione dei Consorzi di Bonifica del Lazio



Un momento dell'ultimo Consiglio di amministrazione dell'Anbi Lazio

Ricci:
«Solo l'11% dell'acqua piovana viene trattenuta dal terreno»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Siccità Poca acqua per irrigare Chiuse le rogge seriane

BOSCHI A PAGINA 27

A secco metà delle rogge del fiume Serio

Siccità. Il provvedimento d'emergenza del Consorzio di bonifica vuole garantire l'acqua per irrigare. Anticipati i prelievi dalle falde. In Regione si discute la proposta di una deroga al deflusso minimo vitale

FABRIZIO BOSCHI

La drammatica scarsità idrica per l'uso irriguo ha indotto il Consorzio di bonifica della Media pianura Bergamasca ad attuare decisioni drastiche sulla distribuzione dell'acqua, con un razionamento che mai in quasi 70 anni di storia era stato praticato.

Il Consorzio da stamattina sarà costretto a correre ai ripari per far fronte alle portate ormai al lumicino del Serio, come spiega il presidente Franco Gatti: «Nemmeno la cartolina oraria "rossa" che già indicava la più forte crisi idrica, è stata sufficiente per indicare una scarsità di acqua così importante. Ora potremmo definirla "viola" proprio per sottolineare l'eccezionalità dell'evento. Il Serio è il fiume più malato tra quelli del nostro comprensorio quindi verranno azzerate le portate di una roggia su due tra quelle derivate ad Albino dal fiume, per rendere accettabile il volume d'acqua distribuito ai campi».

Come hanno fatto sapere dal

Consorzio, oggi si comincerà con la roggia Serio e Borgogna che verranno «salvate» grazie all'acqua sottesca alla roggia Morlana. Successivamente, terminato questo turno di irrigazione, di 8 giorni e mezzo, toccherà alla roggia Serio il sacrificio per lasciare competenza alle rogge Borgogna e Morlana. Da ultimo sarà il turno della Borgogna di calare le portate a favore delle altre due rogge. Per 3 turni consecutivi verrà introdotto il seguente schema: dalle 6 di oggi alla mezzanotte del primo giugno, Serio e Borgogna saranno aperte e Morlana chiusa; dal 2 giugno alle 18 del 10 giugno, Morlana e Borgogna aperte e Serio fermata; dalle 18 del 10 giugno a mezzogiorno del 19 giugno, Serio e Morlana in funzione e Borgogna chiusa.

Sempre dal Consorzio ricordano che tutti gli attingimenti da falda integrativi verranno attivati da subito, in anticipo mediamente di circa 2 mesi rispetto all'ordinario: così si continuerà fino a quando le portate del fiume non saliranno per rendere

possibile almeno l'irrigazione al 50% di tutte e tre le rogge.

«Un soccorso straordinario – sostiene il presidente Franco Gatti – potrebbe arrivare esclusivamente dalla deroga al deflusso minimo vitale, che solo la Regione Lombardia con un proprio provvedimento eccezionale d'urgenza potrebbe rendere possibile. A questo proposito domani è già fissato un incontro in Regione in cui il Consorzio di Bergamo avanza richiesta in tal senso». Un tavolo tecnico concesso dall'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi, che in merito al razionamento idrico ha commentato: «Penso sia una scelta necessaria, di oculata gestione, nel momento in cui l'acqua scarseggia e non c'è una breve prospettiva di nuove disponibilità. Non hanno alternative, almeno che cambi breve il quadro climatico e allo stesso tempo si provveda alla deroga al deflusso minimo vitale, aumentando i volumi per quanto sia possibile».

Giovanni Malanchini, consi-

gliere regionale della Lega, ha evidenziato: «Ringrazio l'assessore Fabio Rolfi per l'immediato interessamento verso il problema, segnalato in primis dalle nostre realtà Bergamasche. Il tavolo tecnico sarà l'occasione per fare il punto sulle deroghe chieste dal mondo agricolo e dal Consorzio di bonifica. Il razionamento in queste condizioni è dovuto e non ha al momento alternative concrete».

Il presidente di Coldiretti Bergamo, Alberto Brivio, ha concluso: «Stiamo vivendo una situazione molto grave per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico. Il razionamento è lo strumento che il Consorzio mette in campo allo stato attuale per procurare alcune portate d'acqua. Per quanto ci riguarda facciamo appello alla politica perché si attivi al più presto per la concessione di una deroga al deflusso minimo vitale sulle derivazioni irrigue, dando acqua in più. Una deroga già concessa per i grandi bacini, che non ha senso se poi vengono lasciati pieni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gatti:
un soccorso
straordinario.
Brivio: situazione
molto grave



La secca del fiume Serio nel territorio di Ghisalba FOTO CESNI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AL CONVEGNO ORGANIZZATO DA GAMBERO ROSSO LE RICETTE PER IL NUOVO AGRIBUSINESS

Il marchio della sostenibilità

Seguirla non è solo una sfida ma è anche un'opportunità per crescere, oltre che un percorso distintivo. Il sottosegretario alle Politiche Agricole, Centinaio: a chiederla alle aziende è sempre più chi consuma

DI ANDREA BOERIS

La sostenibilità è ormai una richiesta sempre più chiara ed evidente da parte dei consumatori, ma è anche un percorso di distintività per l'agroalimentare italiano ed è una imperdibile opportunità per le grandi aziende di fare efficienza e per le piccole imprese di diventare grandi. Lo ha evidenziato il convegno «La sostenibilità, fattore di crescita delle aziende del settore agroalimentare», organizzato a Villa Necchi Campiglio a Milano dalla Fondazione Gambero Rosso. Nel suo intervento il vicepresidente esecutivo Paolo Cuccia ha sottolineato che «la domanda di prodotti sostenibili oggi è diventata pressante», ha sottolineato Cuccia introducendo il tema, «e la sostenibilità, oltre a essere una strada ormai obbligata, sta diventando un'esigenza e va quindi certificata». Sulla stessa lunghezza d'onda il sottosegretario del ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Gian Marco Centinaio, spiegando però anche che «la parola sostenibilità non si riferisce soltanto al fattore ambientale, ma ci sono vari tipi di sostenibilità. Un esempio riguarda quella aziendale, un altro riguarda la sostenibilità sociale e nel mondo del lavoro». Concorde il parere del ministro delle Pari Opportunità, Elena Bonetti, che ha citato anche l'importanza della parità di genere nel percorso di uno sviluppo sostenibile, mentre Centinaio ha poi sottolineato un altro punto: «Il percorso intrapreso in tal senso dall'Italia lo stiamo seguendo non perché ce lo sta chiedendo l'Europa, ma perché ce lo stiamo chiedendo noi e lo stiamo mettendo noi in primis sul tavolo. Oltre a chiedercelo l'Ue e gli enti governativi, ce lo sta chiedendo il consumatore». Una domanda di sostenibilità che si intreccia con un quadro molto complesso, come ha dipinto Stefania Trenti, head of industry research di Intesa Sanpaolo: «La guerra ha un

impatto forte sui prezzi dell'energia per la filiera agroalimentare, che è energivora anche se in modo indiretto. Poi c'è la carenza delle materie prime e un altro fattore di rischio è la frenata dei consumi». Ma l'anno scorso l'export dei prodotti agroalimentari ha superato i 50 miliardi e il saldo export-import è tornato positivo dal 2019. «Questo perché c'è una grande tenuta della filiera, fondamentale per raggiungere la sostenibilità», ha concluso Trenti. Non a caso, Standard Etichs nel valutare la sostenibilità delle maggiori aziende del food ne ha estrapolate una trentina che sono in grado di rendicontare in modo efficace il loro percorso in tal senso, come ha sottolineato il direttore dell'ufficio ricerca Jacopo Schettini Gherardini.

Una delle necessità è quella di creare una cultura della sostenibilità, un punto su cui ha insistito Riccardo Ricci Curbastro, presidente di Equalitas: «Siamo convinti che ce ne sia bisogno proprio a livello di impresa». Ma bisogna anche aiutare le pmi in questo. «Perché quello della sostenibilità è un percorso», ha indicato Angelo Riccaboni, presidente di Santa Chiara Next, «ed è già stato fatto molto in questo senso, ma ora è necessario adottare un approccio più strutturato sulla sostenibilità». Lo spin off dell'Università di Siena ha creato la piattaforma Impresa 2030 per aiutare le imprese ad auto valutarsi attraverso un test che fornisce uno score: delle 110 aziende che hanno partecipato, sono 47 quelle che hanno ottenuto il bollino di sostenibilità.

Per far fronte alle sfide ambientali serve però una collaborazione tra tutti i portatori di interesse, pubblici e privati, come ha dichiarato Andrea Illy, presidente di Il-

lycaffè: «Non c'è stakeholder che da solo possa ottenere dei risultati. In questo momento storico non sembra esserci una governance adatta a curare quella necessaria transizione ecologica nei tempi prestabiliti. Bisogna quindi lasciare il tutto alla responsabilità dei singoli e alla collaborazione». Infatti non ci può essere sostenibilità se non c'è integrazione nella filiera come ha rimarcato Luigi Scordamaglia, ad di Inalca e Filiera Italia: «La sostenibilità oggi è una scelta di sopravvivenza, altrimenti si muore. Come Inalca siamo ormai al settimo bilancio di sostenibilità. Poi ovviamente conta anche l'aspetto energetico, lavorando a partire dalla produzione primaria».

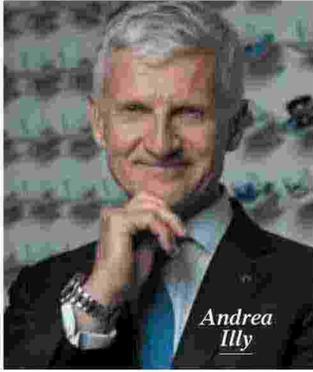
Tra gli altri produttori è intervenuto anche Michele Pezza, direttore operativo Italia e responsabile sinergie di gruppo di Zignago Vetro, sottolineando che «il vetro è uno dei fattori al centro della sostenibilità, può essere riciclato infinite volte. La sostenibilità è un nostro interesse primario perché è dentro al nostro business».

E se per Silvano Brescianini, presidente di Consorzio Franciacorta, «la nostra zona è attenta da anni al tema con attualmente nove progetti in corso», per Guglielmo Auricchio, export manager di Auricchio, «il formaggio stesso nasce come forma di sostenibilità», mentre secondo Roberto Vezzoso, owner dell'Azienda Agricola Mariangela Prunotta, «bisogna imparare a guidare le aziende guardando alla sostenibilità. E

per noi piccoli essere sostenibili può anche essere più semplice del previsto a volte: ad esempio noi già negli anni '80 eravamo biologici e poco dopo fotovoltaici».

Il presidente di Coldiretti, Ettore Prandini, ha sottolineato un altro punto di forza dell'agroalimentare italiano da sfruttare. «La biodiversità è un patrimonio del nostro Paese, che noi sottovalutiamo. La biodiversità deve congiungersi con la sostenibilità perché vuol dire difendere i sistemi produttivi legati ai territori, guardando in evoluzione futura rispetto a quelle che sono le tecnologie che noi potremmo andare a utilizzare». Un esempio di sostenibilità è legato al tema dell'acqua a livello infrastrutturale, come ha ricordato Massimo Gargano, direttore generale Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni. Secondo Massimiliano Cattozzi, executive director agribusiness di Intesa Sanpaolo, «l'agribusiness è trainante e la sostenibilità è un'opportunità per essere più profittevoli, ma servono gli investimenti». Un punto sottolineato anche da Fabio Rolfi, assessore all'agricoltura di Regione Lombardia: «Bisogna aiutare le imprese a innovarsi, consentendo loro di fare investimenti».

Per Alessandro Bielli, responsabile area credito e finanza di Assolombarda «per le piccole imprese la sfida adesso è sul sociale e sulla governance», mentre per Michele Villa, division business senior director di Gi Group bisogna puntare sulla «sostenibilità del lavoro». Ma è fondamentale il sostegno delle banche. «Bisogna aiutare le aziende a fare un piano per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità», ha indicato Paolo Melone, senior director coordinamento marketing & business development imprese di Intesa Sanpaolo. Infine, Anna Roscio, executive director sales & marketing imprese di Intesa Sanpaolo, ha sottolineato l'importanza di «facilitare l'accesso al credito, anche a fronte delle risorse in arrivo grazie al Pnrr». (riproduzione riservata)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Anbi Veneto: Si inaugura giovedì 26 maggio Terrevolute 100 Festival della Bonifica. San Dona' di P

ANBI, ANBI Veneto con i suoi Consorzi di Bonifica e Università degli Studi di Padova inaugurano giovedì 26 maggio 2022, dalle 9.00, in piazza Indipendenza a San Donà di Piave (ve) Terrevolute 100 Festival della Bonifica. L'iniziativa si protrarrà fino a domenica 29 maggio, con incontri, convegni, spettacoli, concerti, visite guidate e mostre dedicati al rapporto tra uomo, acqua e territorio. Con Terrevolute si celebra il Centenario del Congresso Regionale delle Bonifiche Venete che proprio a San Donà di Piave, nel marzo del 1922, pose le basi della Bonifica moderna, definita integrale perché unisce aspetti di sicurezza idraulica alla gestione della risorsa ad uso irriguo, pratiche bonificatorie che fino agli inizi del 900 erano considerate e attuate separatamente. Il Festival è patrocinato da Ministero della Transizione Ecologica, Ministero dell'Agricoltura, Regione del Veneto che l'ha inserito nel calendario dei Grandi Eventi -, ANCI Veneto, Comune di San Donà di Piave, Conferenza sindaci delle Venezia Orientale, Coldiretti, Cia e Confagricoltura. Programma e info su www.festivalbonifica.it. Curatrice e coordinatrice scientifica di Terrevolute 100 - Festival della Bonifica è Elisabetta Novello, docente di storia economica dell'Università di Padova; direttore artistico è l'attore Andrea Pennacchi. Aspetto principale del Festival è la componente convegnistica, che si concentrerà nelle giornate di giovedì 26 e venerdì 27 maggio con confronti tra rappresentanti istituzionali, docenti universitari, rappresentanti delle attività produttive e ovviamente dei consorzi di bonifica. A dare il La sarà la tavola rotonda iniziale (giovedì 26 maggio, ore 10.00) Il futuro delle nostre terre che vedrà il direttore generale di ANBI Massimo Gargano dialogare con Gianpaolo Vallardi, presidente della Commissione Agricoltura del Senato, Roberta Toffanin, Vicepresidente della Commissione Finanze e Tesoro del Senato, Marina Colaizzi, Segretaria Generale Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali e i rappresentanti di Coldiretti (Andrea Colla, presidente Coldiretti Venezia); Gianmichele Passarini (Presidente CIA Veneto) e Paolo Ferrarese (Vicepresidente Confagricoltura Veneto), coordinati dal giornalista Beppe Gioia. Ad aprire la mattinata inaugurale (ore 9.00) saranno l'assessore regionale all'agricoltura Federico Caner, il sindaco di San Donà Andrea Cereser, il presidente del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale (che ospita il Festival) Giorgio Piazza, il presidente di ANBI Veneto Francesco Cazzaro e il Rettore dell'Università di Padova Paolo Sambo, oltre al dg di ANBI Massimo Gargano. Oggi come 100 anni fa il Veneto si propone come laboratorio per un nuovo approccio alla gestione del territorio attraverso la gestione dei corsi d'acqua e della risorsa spiega il presidente di ANBI Veneto Francesco Cazzaro. Ieri le attenzioni si concentravano sulle esigenze vitali dell'uomo, come la necessità di abitare e lavorare in terre salubri e coltivabili. Oggi, a questo obiettivo fondamentale, si affianca la necessità di preservare l'equilibrio tra attività umane e natura, nel segno di una sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Con TerrEvolute e le celebrazioni per il Centenario del Congresso del 1922, i Consorzi di Bonifica mettono le basi per un nuovo approccio alla gestione del suolo che guarda avanti di 100 anni. TerrEvolute | Festival della bonifica è arrivato alla sua quinta edizione, edizione che coincide con il centenario del Convegno dedicato alla bonifica che si tenne nel marzo 1922 a San Donà di Piave, durante il quale venne fermamente ribadita la necessità di coordinare la finalità economica delle opere con quella sociale, vale a dire miglioramento delle condizioni di vita e dei rapporti di lavoro. spiega la curatrice del Festival Elisabetta Novello - Negli anni successivi la bonifica si arricchì di nuovi valori e responsabilità come quelli legati alla bonifica ambientale, nei primi anni Novanta, promuovendo una serie di interventi a favore del rispetto per l'ambiente. Oggi siamo all'inizio di una nuova fase, quella della bonifica per la sostenibilità e di questo si occuperà il Simposio dedicato appunto a Consorzi di bonifica e sviluppo sostenibile. Itinerari e azioni per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030. Un importante momento di confronto fra mondo accademico (23 dipartimenti di 15 diverse Università italiane), politico e mondo della bonifica. Mai come in questo periodo storico è fondamentale focalizzare l'attenzione sull'ambiente e il rispetto delle risorse naturali e, quindi, anche sull'acqua e sulla sua gestione spiega Paolo Sambo, rettore alle Politiche per le sedi decentrate dell'Università di Padova. Ed è utile affrontare la tematica con approccio olistico che consideri non solo gli aspetti tecnici ma anche quelli sociali ed economici, come fa una manifestazione che prende spunto dal passato per guardare al futuro in un'ottica di sostenibilità, guidata dagli obiettivi per lo sviluppo sostenibile fissati dall'ONU. Il legame fra le due ricorrenze, il centenario del Congresso Regionale delle Bonifiche Venete e gli ottocento anni dell'Università di Padova, si concretizza in una manifestazione che dimostra, ancora una volta, come ateneo e territorio non solo possono, ma devono, interagire e collaborare per l'avanzamento della conoscenza e della società. Il coinvolgimento di enti territoriali, amministratori locali e ricercatori, in eventi offerti a pubblici diversi rappresenta un chiaro esempio di come l'Università di Padova declini il concetto di terza missione per e sul territorio. Anche quest'anno il Festival si avvale del sostegno di Crédit Agricole-FriuliAdria nel

quadro della collaborazione strategica con ANBI Veneto finalizzata a promuovere la green economy. La banca, infatti, ha legato il proprio nome allo studio di ANBI Veneto sul sistema delle risorgive (in fase di completamento) e al Contamination Lab, il laboratorio di idee innovative organizzato dall'Università di Padova da cui ha preso forma il progetto Irribanc per l'efficientamento dell'acqua in agricoltura. CONVEGNI L'inaugurazione del Festival è prevista il giorno giovedì 26 alle 9.00 e vedrà la presenza, sul palco di p.zza Indipendenza, di autorità nazionali e regionali. Momento principale del Festival è il grande simposio che si articolerà tra giovedì e venerdì in piazza Indipendenza dal titolo Consorzi di bonifica e sviluppo sostenibile. Itinerari e azioni per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 e che vedrà il coinvolgimento di rappresentanti di istituzioni e diversi docenti di Università di tutta Italia. Si parlerà di sostenibilità e gestione del territorio declinando le sessioni sulla base dei goal dell'Agenda 2030. Inaugurazione e simposi del 26 e del 27 saranno trasmessi in diretta streaming su www.facebook.com/AnbiVeneto Sabato 28 maggio, sempre in piazza Indipendenza, si terranno i workshop Le acque rigenerano la città: Sicurezza idraulica e qualità della vita. (con rappresentanti di enti di ricerca, mondo della bonifica, associazioni di categoria, ore 10:00-12:30). A completare la sezione convegnistica sarà un fitto programma di presentazioni di libri che avranno luogo presso il Caffè Letterario e la Corte Leonardo da Vinci. SPETTACOLI Nelle serate di Festival, il palco di p.zza Indipendenza sarà animato da spettacoli scelti e curati dal direttore artistico Andrea Pennacchi. Mercoledì 25 maggio si terrà la proiezione del film Welcome Venice, seguirà tavola rotonda con regista (Andrea Segre) e attori del film intervistati dai ragazzi del Giffoni Film Festival sul tema della conservazione degli ecosistemi fragili e delle tradizioni culturali ed economiche ad essi legate. Saranno presenti rappresentanti di Legambiente, Marevivo e del mondo del turismo. Giovedì 26 maggio, la compagnia di danza RBR Dance Company presenterà Boomerang gli illusionisti della danza. Un viaggio onirico che inizia con la comparsa della vita sulla terra, la nascita dell'uomo e che si sviluppa poi in tre ambienti diversi ma tra loro collegati dalla presenza, diretta o indiretta, del genere umano. Venerdì 27 maggio Valerio Aprea legge Maccox, protagonista della trasmissione tv Propaganda, in uno spettacolo sui mutamenti climatici. Sabato 28 maggio sarà il turno del duo comico Ale e Franz con uno spettacolo su uomo e ambiente. Infine domenica 29, si terrà lo spettacolo di chiusura che ripercorre alcuni momenti della vita di Silvio Trentin, tra i principali protagonisti del Congresso di San Donà del 1922, in un monologo di Andrea Pennacchi. Evento speciale, mercoledì 25, dopo il film Welcome Venice, sarà Idrovore Tricolore con la proiezione, in diretta, sullo schermo di Piazza Indipendenza delle idrovore disseminate nel territorio nazionale illuminate con le luci della bandiera italiana.

Bonifica parmense, ora e' possibile prenotare lacqua per l'irrigazione grazie al nuovo numero verde

Un nuovo numero verde, dunque totalmente gratuito, per consentire alle aziende agricole che hanno maggiore necessità di soddisfare le richieste irrigue in pochi minuti, grazie ad una rapida e veloce operazione di prenotazione: è una delle risposte alla crisi idrica che il Consorzio della Bonifica Parmense mette in campo per fronteggiare una emergenza ormai endemica che sta duramente colpendo l'intero bacino padano già dai primi mesi dello scorso inverno. A presentare i primi, positivi esiti di questo nuovo servizio, il cui numero telefonico è 800220797, è il dirigente dell'Area Catasto e Sistemi informatici dellente, Nico Alberti, in occasione del Consiglio d'Amministrazione dellente di bonifica, svoltosi presso i locali dell'impianto consortile di Travacone, nel territorio del Comune di Colorno: Per migliorare l'efficienza e il servizio irriguo abbiamo istituito questo nuovo servizio per le aziende agricole evidenzia Alberti che possono ora effettuare una rapida e veloce operazione di prenotazione chiamando semplicemente il numero verde e indicando il codice dell'appezzamento e la data richiesta per l'irrigazione. La prenotazione dovrà però avvenire, come da regolamento, entro 5 giorni lavorativi antecedenti alla data prevista per l'irrigazione : questo per consentire alla Bonifica Parmense di pianificare la stagione irrigua, necessità che rientra nell'ottica di ottimizzazione del super-lavoro che le maestranze Consortili stanno effettuando alla luce delle criticità idriche causate dalla siccità. Inoltre, la pianificazione è indispensabile per contenere i costi fissi dell'esercizio stesso e organizzare al meglio i prelievi e la realizzazione degli invasi sulla rete Consortile, incentivando l'utilizzo delle acque superficiali in alternativa al prelievo da falda, come ha evidenziato la presidente della Bonifica Parmense, Francesca Mantelli: Con questa nuova modalità il Consorzio è in grado di mettere in atto tutte le attività per gestire con la massima efficienza la risorsa irrigua, consentendo così il servizio ad un numero maggiore di utenze e riducendo, allo stesso tempo, gli sprechi. La richiesta, quindi, non deve essere fatta direttamente al personale di campagna, che comunque resta disponibile per supportare gli agricoltori in tutte le fasi dell'irrigazione e assisterli in caso di necessità. Il Consorzio segnala che per la richiesta di informazioni generiche su altri temi diversi dall'irrigazione e per le richieste e le segnalazioni afferenti al contributo di bonifica permane comunque l'altro numero verde, quello storicamente attivo, cioè 800012191.

Toscana, in uscita avviso per la progettazione di interventi su opere irrigue

Dal 26 maggio e fino al 20 giugno i Consorzi di Bonifica della Toscana potranno presentare domanda per partecipare al bando emanato dalla Regione che consente di accedere a finanziamenti erogati a sostegno della progettazione di opere irrigue. Grazie alla progettazione avanzata che sarà possibile elaborare con i fondi del bando (1 milione e 200mila la dotazione complessiva), gli enti irrigui saranno nella condizione di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dai Fondi di Coesione europei o nazionali (legge regionale 54 del 2021). Si tratta di un contributo che la Regione anticipa agli enti irrigui, che questi potranno recuperare e rimborsare al bilancio regionale nel caso sia finanziata l'esecuzione dell'intervento progettato. Sappiamo bene ha detto la vicepresidente e assessora all'agricoltura Stefania Saccardi quanto siano onerose le spese che sostengono una progettazione avanzata, unica che però permette di accedere ai finanziamenti nazionali o europei per realizzare le opere. E siccome vogliamo che gli enti in grado di realizzarle, in questo caso i Consorzi di bonifica, dotino il nostro territorio di infrastrutture irrigue sempre più efficienti, ci auguriamo che il bando possa dare risposta al più alto numero possibile di domande. Saranno ammesse a finanziamento le domande relative a progetti che sono ad un livello di progettazione di fattibilità tecnico economica, approvata in linea tecnica, corredati di una stima dei costi di progettazione per i quali si prevede di raggiungere il livello esecutivo di progettazione degli interventi o un livello tale da consentire l'appalto delle opere in progetto. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa: - le spese connesse alle attività di progettazione affidate a strutture esterne, le spese tecniche di progettazione, studi ed analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, incluse quelle realizzate in economia con personale o maestranze dell'Ente richiedente il contributo, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico; - le spese, laddove necessarie, per la verifica e la validazione del progetto; - l'imposta sul valore aggiunto (IVA), nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non deducibili fiscalmente. Sono ammissibili le spese sostenute entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo del contributo, nonché le spese sostenute nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di finanziamento, purché siano collegate in maniera inequivocabile ai progetti per i quali si chiede il contributo. Tipologia ed entità dell'aiuto Il contributo prevede la copertura delle spese di progettazione di interventi finanziabili con fondi di coesione europei o nazionali, nonché, le missioni e le componenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) da realizzarsi sul territorio toscano. Un beneficiario può presentare più di una domanda: l'importo massimo complessivo concedibile per beneficiario è pari a 400.000,00 euro.



ANSA.it > Campania > Ambiente & Territorio > Cresce rischio siccità nel bacino del Garigliano

Cresce rischio siccità nel bacino del Garigliano

Rilevazione settimanale Anbi, in calo livelli idrometrici

Redazione ANSA

NAPOLI

24 maggio 2022

11:46

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

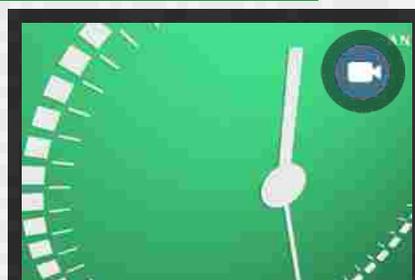
CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - NAPOLI, 24 MAG - In Campania, nella giornata del 23 maggio 2022 rispetto al 16 maggio scorso si registrano 20 cali dei livelli idrometrici, 5 incrementi e 4 invarianze nelle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi. I valori delle foci sono stati condizionati da marea crescente lontana dal picco di alta e da mare quasi calmo.

Rispetto a 7 giorni fa, i livelli idrometrici del fiume Garigliano si presentano in calo, Volturno e Sele appaiono contrastati, mentre risulta stabile il Sarno. Rispetto al quadriennio precedente, su Garigliano, Volturno e Sele si apprezzano in questa giornata 6 stazioni idrometriche su otto con valori inferiori alle medie del periodo di riferimento e con tendenze in miglioramento più accentuate sul Volturno. Inoltre, si segnalano in calo i volumi dei bacini del Cilento e del lago di Conza della Campania. Pertanto, il rischio di siccità resta presente soprattutto nel bacino del Garigliano. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e - per il lago di Conza - dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il Garigliano ieri rispetto al 16 maggio 2022 è da considerarsi in calo: a Cassino si registra un'invarianza, ma a Sessa Aurunca c'è un calo di livello di ben 43 cm. Nel confronto con i dati idrometrici medi del quadriennio 2018 - 2021 si evidenziano: un deficit di 11 cm. a Cassino (in lieve diminuzione su 7 giorni fa) e un valore inferiore di 83 cm. al dato medio a Sessa Aurunca (deficit in deciso aumento rispetto a 7 giorni fa).

Il Volturno rispetto al 16 maggio è da considerarsi in una fase contrastata a fronte di una diminuzione dei volumi provenienti dalla valle del Calore Irpino mentre resta costante l'alta valle in Molise. Ad Amorosi si registra una diminuzione di 2 cm. e in questa stazione il livello del fiume è inferiore di 8 cm. alla media dell'ultimo quadriennio

VIDEO ANSA

24 MAGGIO, 11:30

ANSA LIVE ORE 12



24 maggio, 11:26

(deficit in lieve diminuzione). A Capua si registra un aumento (+7 cm.), che porta il maggiore fiume meridionale a 55 centimetri sotto lo zero idrometrico, con diga traversa chiusa a monte della città. Il Volturno a Capua raggiunge un livello idrometrico inferiore di 15,5 cm. rispetto alla media del quadriennio 2018-2021 (deficit in diminuzione).

Anche il fiume Sele si presenta contrastato rispetto a 7 giorni fa ed a valle della diga traversa di Persano si pone in evidenza la diminuzione di Albanella (-26 cm) che porta il livello a 18 cm sullo zero idrometrico, mentre il livello di Persano appare innalzato di 32 cm. Rispetto ai valori medi 2018-2021, il Sele presenta livelli idrometrici inferiori di 27 cm. rispetto al quadriennio precedente ad Albanella (deficit in aumento), mentre raggiunge un valore maggiore di 4 cm. rispetto alla media a Contursi: un valore attivo ed in aumento rispetto a 7 giorni fa.

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



Militari russi al lavoro per il ripristino di un ponte ferroviario distrutto



24 maggio, 11:00

Torna in funzione la metropolitana di Kharkiv

tutti i video

ULTIMA ORA

- 11:14 Calcio: scontri Spezia-Napoli, arrestato ultras azzurro
- 11:11 175mila euro falsi sequestrati dai carabinieri a Napoli
- 08:44 Appalti Rfi a ditte clan, Schiavone dal carcere ai domiciliari
- 20:51 Napoli: è fatta per Olivera dal Getafe
- 19:03 Futuro Ue: Forum ANSA-Federico II, atenei motore riforme
- 16:05 Covid: in Campania in lieve aumento il tasso di positività
- 12:47 Salernitana salva, festa anche a Recife
- 11:35 Giocatore "indegno" della maglia denudato dopo la sconfitta, tre arresti
- 09:56 Sparano contro auto nel Napoletano ma cadono da scooter
- 09:49 Maggio dei Monumenti: omaggio Borrelli ad Eduardo De Filippo

> Tutte le news

Regione Campania, 50 anni > vai

La mostra: dal colera a Maradona, dal G7 alla crisi dei rifiuti al boom turistico

Libro fotografico con l'ANSA racconta mezzo secolo dalla nascita dell'ente



De Luca, 50 anni storia per capire impegno Regione su futuro

Da Pompei a Paestum, 50 anni di valorizzazione dei patrimoni



BONIFICHE Martedì 24 maggio 2022 - 13:15

Bonifiche: al via Terrevolute 100, festival di quattro giorni

I Consorzi irrigui e le sfide dei mutamenti climatici

Anbi Veneto con i suoi Consorzi di Bonifica e Università degli Studi di Padova inaugurano giovedì 26 maggio 2022, dalle 9, in piazza Indipendenza a San Donà di Piave (ve) Terrevolute 100 – Festival della Bonifica. L'iniziativa si protrarrà fino a domenica 29 maggio, con incontri, convegni, spettacoli, concerti, visite guidate e mostre dedicati al rapporto tra uomo, acqua e territorio. Con Terrevolute si celebra il Centenario del Congresso Regionale delle Bonifiche Venete che proprio a San Donà di Piave, nel marzo del 1922, pose le basi della Bonifica moderna, definita "integrale" perché unisce aspetti di sicurezza idraulica alla gestione della risorsa ad uso irriguo, pratiche bonificatorie che fino agli inizi del '900 erano considerate e attuate separatamente.

Il Festival è patrocinato da Ministero della Transizione Ecologica, Ministero dell'Agricoltura, Regione del Veneto – che l'ha inserito nel calendario dei Grandi Eventi -, ANCI Veneto, Comune di San Donà di Piave, Conferenza sindaci delle Venezia Orientale, Coldiretti, Cia e Confagricoltura. Programma e info su www.festivalbonifica.it. Curatrice e coordinatrice scientifica di Terrevolute 100 – Festival della Bonifica è Elisabetta Novello, docente di storia economica dell'Università di Padova; direttore artistico è l'attore Andrea Pennacchi.

Aspetto principale del Festival è la componente convegnistica, che si concentrerà nelle giornate di giovedì 26 e venerdì 27 maggio con confronti tra rappresentanti istituzionali, docenti universitari, rappresentanti delle attività produttive e ovviamente dei consorzi di bonifica. A dare il La sarà la tavola rotonda iniziale (giovedì 26 maggio, ore 10.00) "Il futuro delle nostre terre" che vedrà il direttore generale di ANBI Massimo Gargano dialogare con Gianpaolo Vallardi, presidente della Commissione Agricoltura del Senato, Roberta Toffanin, Vicepresidente della Commissione Finanze e Tesoro del Senato, Marina Colaizzi, Segretaria Generale Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali e i rappresentanti di Coldiretti (Andrea Colla, presidente Coldiretti Venezia); Gianmichele Passarini (Presidente CIA Veneto) e Paolo Ferrarese (Vicepresidente Confagricoltura Veneto), coordinati dal giornalista Beppe Gioia. Ad aprire la mattinata inaugurale (ore 9.00) saranno l'assessore regionale all'agricoltura Federico Caner, il sindaco di San Donà Andrea Cereser, il

Ve **'La crisi russo-ucraina, cronologia degli avvenimenti'**

a cura del Servizio Studi della Camera

Speciale Ucraina
notizie asknews

24 may 2022 ore 12:50 - Ucraina, Medvedev: piano Italia "irrealistico", "non fermarsi nessuno"

24 may 2022 ore 12:32 - Ucraina, Von der Leyen: Kiev "deve vincere questa guerra" - 2

Non solo per sua sopravvivenza, ma per preservare ordine mondiale

24 may 2022 ore 12:32 - Kirill esorta a pregare perchè vescovi rimangano fedeli a gerarchia



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



Biden a Tokyo incontra il neo premier australiano Albanese

presidente del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale (che ospita il Festival) Giorgio Piazza, il presente di ANBI Veneto Francesco Cazzaro e il Prorettore dell'Università di Padova Paolo Sambo, oltre al dg di ANBI Massimo Gargano.

“Oggi come 100 anni fa il Veneto si propone come laboratorio per un nuovo approccio alla gestione del territorio attraverso la gestione dei corsi d'acqua e della risorsa – spiega il presidente di ANBI Veneto Francesco Cazzaro -. Ieri le attenzioni si concentravano sulle esigenze vitali dell'uomo, come la necessità di abitare e lavorare in terre salubri e coltivabili. Oggi, a questo obiettivo fondamentale, si affianca la necessità di preservare l'equilibrio tra attività umane e natura, nel segno di una sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Con TerrEvolute e le celebrazioni per il Centenario del Congresso del 1922, i Consorzi di Bonifica mettono le basi per un nuovo approccio alla gestione del suolo che guarda avanti di 100 anni”.

“TerrEvolute Festival della bonifica è arrivato alla sua quinta edizione, edizione che coincide con il centenario del Convegno dedicato alla bonifica che si tenne nel marzo 1922 a San Donà di Piave, durante il quale venne fermamente ribadita la necessità di coordinare la finalità economica delle opere con quella sociale, vale a dire miglioramento delle condizioni di vita e dei rapporti di lavoro. spiega la curatrice del Festival Elisabetta Novello – Negli anni successivi la bonifica si arricchì di nuovi valori e responsabilità come quelli legati alla 'bonifica ambientale', nei primi anni Novanta, promuovendo una serie di interventi a favore del rispetto per l'ambiente. Oggi siamo all'inizio di una nuova fase, quella della 'bonifica per la sostenibilità' e di questo si occuperà il Simposio dedicato appunto a 'Consorzi di bonifica e sviluppo sostenibile. Itinerari e azioni per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030'. Un importante momento di confronto fra mondo accademico (23 dipartimenti di 15 diverse Università italiane), politico e mondo della bonifica”.

“Mai come in questo periodo storico è fondamentale focalizzare l'attenzione sull'ambiente e il rispetto delle risorse naturali e, quindi, anche sull'acqua e sulla sua gestione – spiega Paolo Sambo, prorettore alle Politiche per le sedi decentrate dell'Università di Padova -. Ed è utile affrontare la tematica con approccio olistico che consideri non solo gli aspetti tecnici ma anche quelli sociali ed economici, come fa una manifestazione che prende spunto dal passato per guardare al futuro in un'ottica di sostenibilità, guidata dagli obiettivi per lo sviluppo sostenibile fissati dall'ONU. Il legame fra le due ricorrenze, il centenario del Congresso Regionale delle Bonifiche Venete e gli ottocento anni dell'Università di Padova, si concretizza in una manifestazione che dimostra, ancora una volta, come ateneo e territorio non solo possono, ma devono, interagire e collaborare per l'avanzamento della conoscenza e della società. Il coinvolgimento di enti territoriali, amministratori locali e ricercatori, in eventi offerti a pubblici diversi rappresenta un chiaro esempio di come l'Università di Padova declini il concetto di terza missione per e sul territorio”.

Anche quest'anno il Festival si avvale del sostegno di Crédit Agricole-FriulAdria nel quadro della collaborazione strategica con ANBI Veneto finalizzata a promuovere la green economy.



“Bullo Man”, lo spettacolo con Leo Gassmann contro il bullismo



Milan, festa con giocatori in pullman: striscione sotto inchiesta



Pnrr e PMI: consulenza, risorsa strategica per l'accesso ai fondi



Per le PMI arriva il marketing on demand proposto da We are Mod



asknews



Ti potrebbe interessare anche



I media ucraini lanciano il mistero della teiera di Putin

Milano, 6 mar. (askanews) – Il diavolo si nasconde nei dettagli, si dice. In questo caso per i media ucraini il diavolo si nasconde sul riflesso su una teiera: sarebbe infatti in quello la dimostrazione che il ritorno del leader russo Vladimir Putin tra la gente – nell'ormai noto incontro con il personale... (askanews.it)

Sequestrata una maxi discarica abusiva a Messina

Roma, 27 nov. (askanews) – Sequestrata dalla Finanza un'area di circa 12 mila metri quadri a Messina, che era stata trasformata in discarica abusiva a cielo aperto. Indagate dalla Procura ditte e società, anche registrate come Onlus, riconducibili a due persone del settore del movimento terra. Second...

Cannes, red carpet stellare: da Sharon Stone a Vincent Cassel

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



Bragalone: Superbonus, le criticità e le occasioni mancate



In Australia vincono i laburisti: Anthony Albanese nuovo premier



Spazi da non perdere, dopo la pandemia Sora riparte dai libri



Home > Agenparl Italia > Anbi Campania – L’allerta per la siccità indietreggia lungo la linea del...

Agenparl Italia Regioni Campania Comunicati Stampa Social Network Twitter

Anbi Campania – L’allerta per la siccità indietreggia lungo la linea del Garigliano, migliora il Volturno

By Redazione - 24 Maggio 2022

👁 1 💬 0

 Search

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

(AGENPARL) – mar 24 maggio 2022 Bollettino delle Acque della Campania

n. 20 del 24 Maggio 2022

“Livelli dei Corsi d’acqua e Volumi degli Invasi”

L’allerta per la siccità indietreggia lungo la linea del Garigliano, migliora il Volturno

Il Sele appare contrastato con la media valle che presenta valori in aumento, stabile il Sarno

In Campania, nella giornata del 23 maggio 2022 rispetto al 16 maggio scorso si registrano 20 cali dei livelli idrometrici, 5 incrementi e 4 invarianze nelle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi. I valori delle foci sono stati condizionati da marea crescente lontana dal picco di alta e da mare quasi calmo.

Rispetto a 7 giorni fa, i livelli idrometrici del fiume Garigliano si presentano in calo, Volturno e Sele appaiono contrastati, mentre risulta stabile il Sarno. Rispetto al quadriennio precedente, su Garigliano, Volturno e Sele si apprezzano in questa giornata 6 stazioni idrometriche su otto con valori

inferiori alle medie del periodo di riferimento e con tendenze in miglioramento più accentuate sul Volturno. Inoltre, si segnalano in calo i volumi dei bacini del Cilento e del lago di Conza della Campania. Pertanto, il rischio di siccità resta presente soprattutto nel bacino del Garigliano. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il lago di Conza – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il Garigliano ieri rispetto al 16 maggio 2022 è da considerarsi in calo: a Cassino si registra un'invarianza, ma a Sessa Aurunca c'è un calo di livello di ben 43 cm. Nel confronto con i dati idrometrici medi del quadriennio 2018 – 2021 si evidenziano: un deficit di 11 cm. a Cassino (in lieve diminuzione su 7 giorni fa) e un valore inferiore di 83 cm. al dato medio a Sessa Aurunca (deficit in deciso aumento rispetto a 7 giorni fa).

Il Volturno rispetto al 16 maggio è da considerarsi in una fase contrastata a fronte di una diminuzione dei volumi provenienti dalla valle del Calore Irpino mentre resta costante l'alta valle in Molise. Ad Amorosi si registra una diminuzione di 2 cm. e in questa stazione il livello del fiume è inferiore di 8 cm. alla media dell'ultimo quadriennio (deficit in lieve diminuzione). A Capua si registra un aumento (+7 cm.), che porta il maggiore fiume meridionale a 55 centimetri sotto lo zero idrometrico, con diga traversa chiusa a monte della città. Il Volturno a Capua raggiunge un livello idrometrico inferiore di 15,5 cm. rispetto alla media del quadriennio 2018-2021 (deficit in diminuzione).

Anche il fiume Sele si presenta contrastato rispetto a 7 giorni fa ed a valle della diga traversa di Persano si pone in evidenza la diminuzione di Albanella (-26 cm) che porta il livello a 18 cm sullo zero idrometrico, mentre il livello di Persano appare innalzato di 32 cm. Rispetto ai valori medi 2018-2021, il Sele presenta livelli idrometrici inferiori di 27 cm. rispetto al

quadriennio precedente ad Albanella (deficit in aumento), mentre raggiunge un valore maggiore di 4 cm. rispetto alla media a Contursi: un valore attivo ed in aumento rispetto a 7 giorni fa.

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo su 7 giorni fa a circa 18,3 milioni di metri³ e contiene il 74% della sua capacità e con un volume inferiore solo del 7,82% rispetto ad un anno fa. I volumi dell'invaso di Conza della Campania - aggiornati dall'Eipli il 23 maggio 2022 - risultano in diminuzione di oltre 583mila metri cubi sul 16 maggio e con oltre 45,2 milioni di metri³ esso presenta un volume invasato inferiore a quello dello scorso anno di 89.758 m³.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 23 Maggio 2022. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sul 16 Maggio 2022

Alento Omignano +65 (-2)

Alento Casalvelino+29 (-7)

Bacino del fiume SeleFiumi Idrometri Livelli e tendenza sul 16 Maggio 2022

SeleSalvitelle +2 (-2)

SeleContursi (confluenza Tanagro) +165 (+4)

SeleSerre Persano (a monte della diga) +312 (+32)

SeleAlbanella (a valle della diga di Serre) +18 (-26)

SeleCapaccio (foce) +48 (-5)

Calore Lucano Albanella -89 (-13)

Tanagro Sala Consilina +93 (-1)

Tanagro Sicignano degli Alburni +43 (-4)

Bacino del fiume Sarno

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sul 16 9 Maggio 2022

Sarno Nocera Superiore -17 (-1)

Sarno Nocera Inferiore +34 (+4)

Sarno San Marzano sul Sarno +77 (-1)

Sarno Castellammare di Stabia +46 (-1)

Bacino del Liri - Garigliano Volturno

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sul 16 Maggio 2022

Volturno Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino) +15
(0)

Volturno Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano) +34
(-8)

Volturno Amorosi (ponte a monte del Calore irpino) +9 (-2)

Volturno Limatola (a valle della foce del Calore irpino) +100
(-6)

Volturno Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa) -169
(+3)

Volturno Capua (Centro cittadino) -55 (+7)

Volturno Castel Volturno (Foce) +176 (0)

UfitaMelito Irpino -22 (-1)

Sabato Atripalda +4 (-1)

Calore Irpino Benevento (Ponte Valentino) +65 (-2)

Calore Irpino Solopaca -133 (-4)

Regi Lagni Villa di Briano +37 (-3)

Garigliano Cassino (a monte traversa di Suio) +46 (0)

Garigliano Sessa Aurunca (a valle traversa Suio) +38 (-43)

Peccia Rocca d'Evandro +17 (0)

(Segue a pagina 3)

Invasi: consistenza metri cubi d'acqua presente alle ore 12:00
del 23 Maggio 2022

Ente Invaso Fiume Volume Invasato

(in milioni di metri cubi) Note

Consorzio Volturno Capua Volturno 8,0 Paratoie chiuse e
bacino colmo.

Consorzio Sannio Alifano Ailano Volturno 0,350 Paratoie
chiuse dal 1° maggio al 30 settembre 2022: bacino colmo.

Consorzi Destra Sele e Paestum Serre Persano Sele1,0
Paratoie sempre chiuse, valore costante.

Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al
momento della misurazione le paratoie della diga risultavano
aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei
bacini

Lo stato della Traversa di Ponte Annibale a Capua – (Consorzio
Volturno) – è di paratoie chiuse e acque attestate lungo la
linea di massimo invaso. Durante questa stagione prende il via
l'attività irrigua, mentre la ricaduta della fluenza è sfruttata da
Enel per la produzione di energia elettrica.

La Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano) – Paratoie chiuse dal 1° maggio 2022, la stagione irrigua 2022 è in corso. Le paratoie saranno riaperte il 30 settembre 2022.

La Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum) – è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l’anno. Le paratoie – opera di alta ingegneria – sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l’acqua eccedente il massimo volume contenibile nell’invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.

Listen to this



Previous article

IMBRATTAMENTI PRO ABORTO SUI MURI DELLA REGIONE ER, MONTEVECCHI (LEGA): “SILENZIO ASSORDANTE DELLE ISTITUZIONI: I DIRITTI UMANI NASCONO DAL GREMBO MATERNO”

Next article

Uff. Stampa M5S CR FVG – “Bene archiviazione procedimento per impianto gestione rifiuti a Monfalcone”

Redazione

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



AL VIA LA PRIMA ASTA TELEMATICA DELLA BORSA ITALIANA DEL LEGNO, IL 26 MAGGIO, A TOLMEZZO: LA PIATTAFORMA DI MACHTMaking TRA DOMANDA E OFFERTA...

Uff. Stampa M5S CR FVG – “Bene archiviazione procedimento per impianto gestione rifiuti a Monfalcone”



IMBRATTAMENTI PRO ABORTO SUI MURI DELLA REGIONE ER, MONTEVECCHI (LEGA): “SILENZIO ASSORDANTE DELLE ISTITUZIONI: I DIRITTI UMANI NASCONO DAL GREMBO MATERNO”







[Agenparl Italia](#) [Regioni](#) [Campania](#) [Comunicati Stampa](#) [Social Network](#) [Twitter](#)

Consorzio di bonifica in Destra del Fiume Sele, vicecapo della Rappresentanza in Italia della Commissione Ue Borrelli visita impianti d'irrigazione e la traversa di Persano

By Redazione - 24 Maggio 2022

👁 1 🗨 0

045680

 Search

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

(AGENPARL) – mar 24 maggio 2022 del 24 Maggio 2022

Vito Borrelli, vicecapo rappresentanza in Italia della Commissione Ue ha visitato gli impianti irrigui della Piana del Sele e la Traversa di Serre Persano Eboli – 24 Maggio 2022 –

In giornata di oggi il vicecapo della rappresentanza in Italia della Commissione Ue, Vito Borrelli ha visitato gli impianti irrigui e la Traversa di Serre Persano sul fiume Sele, accompagnato dal presidente del Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele, Vito Busillo.

La visita ha avuto inizio dopo un breve incontro di saluto avvenuto in località Corno d'Oro, nella sede di Coldiretti di Eboli. Nel briefing il presidente Busillo ha ricordato l'importanza economica per la Piana del Sele degli impianti irrigui del Consorzio, che grazie ad un acquedotto tutto tubato e a tecnologie avanzate per l'irrigazione on demand riforniscono per 12 mesi all'anno 11mila aziende agricole della piana con l'acqua derivata dal fiume Sele mediante la traversa di Serre Persano. "Una disponibilità idrica gestita con tecnologie 4.0 che ha consentito il sorgere in Piana del Sele di un'agricoltura smart e di qualità – ha sottolineato Busillo – solo il valore della produzione della rucola da IV Gamma è pari a 750 milioni di euro ed è reso possibile proprio dalla buona gestione dell'acqua irrigua."

Negli anni numerosi gli interventi di aggiornamento della rete, delle strategie di irrigazione assistita con il sistema Demeter, che oggi consente all'imprenditore agricolo di decidere il momento migliore per dare acqua alle coltivazioni, scegliendo bene il momento e i tempi di irrigazione.

Borrelli è stato accompagnato lungo il canale principale a pelo libero, che porta l'acqua dalla traversa fino a Salerno e ha potuto apprezzare le vasche di accumulo di Corno d'Oro, che consentono di mantenere una elevata pressione nell'acquedotto irriguo di giorno, accumulando la risorsa idrica nella notte e un recupero di energia grazie ad impianti

idroelettrici e fotovoltaici. "Prossimamente l'acqua sarà trattata con ozono prodotto in situ, per renderla ancora più sicura – ha annunciato Busillo Poi ispezione alla traversa di Serre Persano, dove sono in corso i primi lavori di consolidamento dalla costruzione, avvenuta nel 1932.

Infine visita ad una azienda impegnata nella IV gamma per mostrare l'utilizzo dell'acqua irrigua con tecniche di risparmio della risorsa e la predisposizione di sistemi di laminazione delle acque di pioggia, volti a rallentare l'afflusso delle acque meteoriche verso la rete colante consortile.

"La settimana dell'agroalimentare organizzata qui nel Cilento e nella Piana del Sele in collaborazione con Future Food Institute da parte della Commissione Europea – ha dichiarato Borrelli – è un'occasione unica per conoscere le bellezze del territorio le sue infrastrutture irrigue, le piantagioni di rucola, che rappresentano una grande eccellenza italiana nel Mondo, e che al tempo stesso ci consentirà di farle conoscere in tutta Europa."



Listen to this

TAGS acque consorzio



Previous article

Comunicato stampa: Acquisto terreno sulla Statale 16 adriatica a servizio del Centro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


 News dalle Pubbliche Amministrazioni
 della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)

[Area Fiorentina](#) [Chianti](#) [Empolese Valdelsa](#) [Mugello](#) [Piana](#) [Val di Sieve](#) [Valdarno](#) [Prato](#) [Pistoia](#)

 Cerca
[Home](#) [Primo piano](#) [Agenzia](#) [Archivio](#) [Top News](#) [Redattori](#) [NewsLetter](#) [Rss](#) [Edicola](#) [Chi siamo](#) mar, 24 Maggio

[Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

Terzolle, nuovi accessi al torrente a Ponte di Mezzo

L'intervento del Consorzio di Bonifica fa parte dei più ampi progetti di progressiva riqualificazione dei torrenti Mugnone e Terzolle nel tratto cittadino di Firenze



Firenze, quartiere di Novoli, poco a valle del Ponte di Mezzo, all'altezza della Scuola Mameli in via Corsali: qui in testa d'argine sono state create due nuove discese pedonali sulle sponde per facilitare l'accesso all'alveo sia da parte di uomini e mezzi della bonifica, sia per i cittadini che possono così godersi al meglio la striscia verde lungo il corso d'acqua.

[\[+\]ZOOM](#)

La prima rampa serve per accedere in alveo in destra idraulica dove era già presente una pista di manutenzione; la seconda lato strada, favorisce la fruibilità pubblica del torrente oltre ad avere il compito di agevolare gli interventi di controllo e manutenzione da parte dei tecnici consortili.

“Le nuove sistemazioni arginali, realizzate in accordo con il Genio Civile della Regione Toscana, derivano da un lungo percorso di studio e proposta commissionato dal Consorzio di Bonifica a Legambiente Toscana – spiega il Presidente del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno Marco Bottino – con l'obiettivo di riqualificare intervento dopo intervento, anche dal punto di vista ambientale, i tratti urbani dei Torrenti Terzolle e Mugnone”.

24/05/2022 12.01

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

[^ inizio pagina](#)

[Primo piano](#) [Toscana](#) [Finanza](#)
[Sport](#)

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)
Casa: Bankitalia, ripresa mercato ma pesano energia e guerra
Inps: ad aprile 1,19 mln famiglie con Rdc, 561 euro medi
Pedofilia: Bassetti, Cei approfondirà conoscenza fenomeno
Raggiro ricchi anziani per 13 mln, arrestata famiglia
[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)


VIABIMESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadget



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



YouTube



Notizie dai comuni



CORONAVIRUS COVID-19

Misure per contenere il diffondersi del virus



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e accesso

Newsletter

FriuliSera

e-Paper

[Home](#) [Login](#) [Primo piano](#) [Italia&Mondo](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Regione](#) [Opinioni](#) [Archivio](#)

SEGUICI



REGIONE



ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

[-> CLICCA QUI PER DARE IL TUO CONTRIBUTIVO MENSILE O ANNUALE AL PROGETTO EDITORIALE INDIPENDENTE](#)



PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANONUOVO"

Iban: IT 49G086 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo STRAORDINARIO a FriuliSera

EDITORIALE

EDITORIALE / ITALIA&MONDO

L'Europa torna a sentire il rombo del cannone. Ululare inermi alla luna per fermarlo, vuol dire accettare la logica dei bruti

Difesa idraulica del territorio, irrigazione e viabilità: ecco i lavori in corso a Grado

DI REDAZIONE · 24 MAGGIO 2022

Condividi con



Difesa idraulica del territorio, irrigazione, viabilità. Sono gli argomenti trattati nel corso di un incontro tra il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e l'amministrazione comunale di Grado. I vertici e i tecnici del consorzio - la presidente Rosanna Clocchiatti, il direttore generale Armando Di Nardo, il direttore generale aggiunto Stefano Bongiovanni, assieme a Massimo Ventulini, dirigente responsabile della manutenzione, e a Carlo Alberto Buiatti, responsabile di zona - hanno illustrato al sindaco Claudio Kovatsch, all'assessore all'agricoltura Roberto Borsatti e al consigliere comunale Marco Zorz, i lavori in corso e i programmi relativi sia all'attività irrigua che alla bonifica idraulica.

IRRIGAZIONE

E' in corso la ristrutturazione dell'impianto pluvirriguo "Boscat" di oltre 700 ettari, che concerne la sostituzione delle attuali pompe di sollevamento e la realizzazione di nuove condotte nei tratti più degradati. I lavori prioritari, che si prevede verranno ultimati agli inizi di giugno, assicureranno un'irrigazione più efficiente e funzionale nel territorio; gli altri interventi saranno eseguiti al termine dell'annata agraria. I lavori - circa due milioni e 400mila euro - sono stati finanziati

22 APR, 2022

PRIMO PIANO

ITALIA&MONDO / PRIMO PIANO

10 paesi Ue, Italia compresa, fino al 2021 hanno fornito armi alla Russia in pieno embargo post Crimea

17 MAR, 2022

REGIONE

Difesa idraulica del territorio, irrigazione e viabilità: ecco i lavori in corso a Grado

24 MAG, 2022

LIBRI

Sabato alla Libreria Friuli di Udine si terrà la presentazione del libro "Rotte su Venezia" di Gianni Pasin

24 MAG, 2022

REGIONE

Studenti universitari di Trieste "bacchettano" il sindaco Dipiazza sulle dichiarazioni relative all'adunata degli Alpini

24 MAG, 2022

REGIONE

Uil pensionati Fvg: attuare quanto prima la 'presa in carico' e la riforma sociosanitaria

23 MAG, 2022

REGIONE

Punto di primo intervento di Lignano, Liguori interroga la Regione sulla assenza durante il Bikerfest

23 MAG, 2022

dall'assessorato alle Risorse Agroalimentari, Forestali ed Ittiche della Regione FVG.

Nel comprensorio di Fossalon sono state ultimate opere che hanno consentito di estendere l'irrigazione ad una superficie di circa 250 ettari, per complessivi sei milioni e trecentomila euro, sempre finanziati dall'amministrazione regionale. E' stata condivisa la valutazione in merito alla necessità di estendere i territori irrigati in quanto garanzia di redditività nella loro coltivazione. Particolare attenzione è stata rivolta alla manutenzione dei canali dei comprensori considerati che esercitano un'attività non solo irrigua ma anche idraulica, stante la particolare conformazione che li colloca per gran parte sotto il livello del mare.

BONIFICA IDRAULICA

In collaborazione con il consorzio della Venezia Giulia, è in corso la ristrutturazione e il potenziamento dell'idrovora Viola per un importo complessivo di oltre due milioni e mezzo di euro, finanziato in parte attraverso il "fondo Gorizia" e in parte dall'amministrazione regionale.

Ci si è soffermati, infine, sui lavori affidati al Consorzio per la manutenzione della Laguna di Grado e Marano, in particolare quella relativa al traffico lagunare (manutenzione e riposizionamento di segnalamenti e di bricole). E' stato poi posto il problema della manutenzione viaria, e la necessità di adeguati finanziamenti per i ponti che attraversano canali consortili; il consorzio ha ribadito che è già stata effettuata una richiesta di finanziamento all'Assessorato delle Infrastrutture, relativo a un programma di manutenzione con oneri annuali che possono sostenere questa attività. E' inoltre in avanzata fase esecutiva l'intervento denominato "Opere per il ripristino delle difese a mare (argine) comprese tra la zona Goppion e la valle da pesca Artalina" finanziato nel marzo 2021 dal Commissario delegato Protezione Civile (OCDPC n.558/2018) per un importo complessivo di un milione e mezzo di euro; a distanza di poco più di un anno dal finanziamento i lavori sono giunti alla fase conclusiva, con grande soddisfazione di tutti gli enti coinvolti nell'iter tecnico-realizzativo.

ROSANNA CLOCCHIATTI: "Sinergie per operare al meglio"

"Il Comune di Grado, come altri comuni della Bassa Friulana, è situato per larga parte sotto il livello del mare, e la sua sicurezza idraulica e

idrogeologica è affidata a un sistema di opere di bonifica che va costantemente monitorato e mantenuto - evidenzia la presidente del Consorzio di Bonifica pianura Friulana, Rosanna Clocchiatti -. A questo si aggiunge l'attività irrigua di sostegno alle aziende agricole, le quali senza la risorsa idrica non potrebbero operare in maniera efficiente e idonea ad assicurare un reddito. La collaborazione con il Comune di Grado, nel cui territorio il Consorzio annovera 1.725 consorziati di cui 316 agricoli, rappresenta quindi una necessità per entrambi gli enti per ricercare sinergie e operare al meglio".

ARTICOLO PRECEDENTE

< Sabato alla Libreria Friuli di Udine si terrà la presentazione del libro "Rotta su Venezia" di Gianni Pasin

ARTICOLO SUCCESSIVO

[Home](#)[Chi siamo](#)[Perchè sostenere Friuliser.it ed e-Paper.it](#)[Contatti](#)[Cookies Policy](#)[Disclaimer](#)[Condizioni generali di utilizzo del sito](#)

Testata giornalistica registrata "FriuliSera-Epaper" Reg. Trib. di Udine n° 2 del 06/02/2015. Direttore responsabile Fabio Folisi. - redazione@friuliser.it

Sede legale, direzione e redazione in Via Tombis 200 Lauzacco di Pavia di Udine - Editore inc. Ass. "Ilquotidiano nuovo" CF. 94136350306 -

Eccetto dove diversamente indicato, tutti i contenuti di Friuliser.it - Epaper sono rilasciati sotto licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.





Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO



la GAZZETTA dell'Emilia
& dintorni...



Sei qui: Home / Economia / Ambiente Piacenza
/ Piacenza. Premiata la classe 3° della scuola primaria "Paolo Maserati" per il video sul gambero di fiume

 LOGIN

[Gazzetta dell'Emilia](#) [Redazione](#) [Contatti](#) [Pubblicità e Inserzioni](#) [Lavora con noi](#)

Cerca...

HOME CRONACA ▼ POLITICA **ECONOMIA** ▼ LAVORO CULTURA ▼ FOOD COMUNICATI ▼ SPORT MOTORI TRUCKS

[Emilia](#) [Piacenza](#) [Parma](#) [Reggio Emilia](#) [Modena](#)

[Amici Animali](#) [Salute e Benessere](#) [Nuove tecnologie](#) [Cibus On Line](#) [Dove andiamo?](#) [Dove mangiare e alloggiare](#) [Geo-Risto](#)

Martedì, 24 Maggio 2022 08:30

Piacenza. Premiata la classe 3° della scuola primaria "Paolo Maserati" per il video sul gambero di fiume

Scritto da Consorzio di Bonifica di Piacenza

È GRATIS! Clicca qui sotto e compila il form per ricevere via e-mail la nostra rassegna quotidiana.

Stampa | Email

Rassegna quotidiana.

Tweet



Il Presidente del Consorzio di Bonifica, il Sindaco di Sarmato e gli operatori del Cineclub "Cattivelli" hanno premiato la classe 3° della scuola primaria "Paolo Maserati" per il video sul gambero di fiume

Piacenza, 23 maggio 2022 - La classe 3° della scuola primaria "Paolo Maserati" di Sarmato ha partecipato al concorso regionale "Acqua e Territorio" - indetto da ANBI Emilia Romagna (ente che rappresenta tutti i Consorzi di bonifica che operano sul territorio regionale) - presentando un cortometraggio che si è classificato primo alla preselezione provinciale, secondo di categoria a livello regionale e terzo assoluto per punteggio più alto tra tutti i 13 partecipanti (sempre a livello regionale).

Il video è incentrato su LIFE CLAW, il progetto europeo per la salvaguardia del gambero d'acqua dolce *Austropotamobius pallipes* di cui il Consorzio di Bonifica di Piacenza è partner.

A premiare gli studenti il Presidente del Consorzio di Bonifica Luigi Bisi insieme al Sindaco Claudia Ferrari e agli operatori del Cineclub "Cattivelli" di Piacenza Rino Olivieri e Claudio Braghieri che hanno aiutato la classe nella realizzazione del video.

<<Il Consorzio di Bonifica di Piacenza - interviene il Presidente Luigi Bisi - si occupa di sicurezza idraulica, gestione delle acque per l'irrigazione e di tutela del patrimonio ambientale e voi siete stati i più bravi a raccontarlo>>.

Continua il Sindaco Claudia Ferrari: <<Complimenti ai ragazzi e alla maestra Gabriella Marazzi, avete fatto un ottimo lavoro di squadra. Aumentare la consapevolezza e il rispetto per l'ambiente è importante e il vostro progetto va in questa direzione>>.

Il video del gambero ha ricevuto anche una menzione dall'associazione Cineclub "Cattivelli" per la sensibilità mostrata nella tutela dell'ambiente: <<Lavorare con i ragazzi - hanno riferito Rino Olivieri e Claudio Braghieri - è stato bello e istruttivo. Un'esperienza da ripetere anche su altri temi>>.

LIFE CLAW è un progetto sostenuto dall'Unione Europea attraverso lo strumento finanziario LIFE con due obiettivi principali: da una parte conservare e migliorare le popolazioni attuali del gambero *A. pallipes* in declino nell'area dell'Appennino nordoccidentale (Emilia-Romagna e Liguria) e dall'altra, contrastare la diffusione delle specie di gamberi alloctoni pericolose per le specie autoctone e responsabili di danni da erosione alle sponde dei canali, dell'ostruzione di griglie poste in corrispondenze di canali intubati e di impianti e dell'occlusione di attrezzature necessarie per la gestione delle derivazioni delle acque irrigue (ad esempio paratoie). Il progetto terminerà a settembre 2024 e raccoglie diversi partner scientifici e non: il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano (coordinatore del progetto), il Consorzio di Bonifica di Piacenza, l'Acquario di Genova-Costa Edutainment, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Parco del Ducato), il Comune di Fontanigorda, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, il Comune di Ottone, il Parco Naturale Regionale dell'Antola, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli Studi di Pavia.

"Gazzetta dell'Emilia & Dintorni non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio e a conservare la nostra indipendenza, con una piccola donazione. GRAZIE"



FAI LA SCELTA GIUSTA



CARITÀ
INFORTUNISTICA
I PROFESSIONISTI DEI SINISTRI





18.413

FANPAGE

31.5°C POCO NUVOLOSO
OGGI MIN 16.5° MAX 31.5° A GRAVINA

NOTIZIE DA GRAVINA IN PUGLIA
DIRETTORE FRANCESCO DIPALO



APP

Cerca...



CALENDARIO CIV 2022

Round 5 - MUGELLO
17 - 18 settembre



HOME NOTIZIE SPORT AGENDA IREPORT RUBRICHE METEO VIDEO VETRINE NOTIFICHE



TERRITORIO

Prevenzione incendi, ordinanza del Comune

Regole da seguire per evitare il propagarsi delle fiamme

GRAVINA - MARTEDÌ 24 MAGGIO 2022

14.48



Con l'approssimarsi della stagione estiva si incrementa il rischio di incendi delle aree boschive. Un rischio che aumenta anche a causa dell'abbandono in cui versano alcune aree, con il pericolo che eventuali incendi vadano a ledere la pubblica incolumità, la viabilità, le proprietà private e pubbliche, ma anche le attività produttive presenti sul territorio cittadino, diventando un pericolo anche per la fauna autoctona. Per questa ragione da Palazzo di Città hanno deciso di emanare un'ordinanza che detti le regole da seguire per prevenire episodi incendiari. Anche perché dal 15 giugno al 15 settembre la Regione Puglia ha dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi per tutte le aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo. A questo si aggiunga che è necessario tutelare dai possibili danni provocati dagli incendi boschivi o da altri tipi di roghi originati dall'incuria e degrado delle aree rurali, anche le reti viari e le infrastrutture dei servizi come gas e luce.

Insomma, una serie di disposizioni che la Regione ha confermato anche per il 2022 e che prevedono diversi divieti da osservare che vanno dall'accendere fuochi di ogni genere al divieto dell'uso di apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli; ma non si può neppure fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato di incendio; è vietato anche transitare oppure sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate; abbandonare rifiuti nei boschi e in discariche abusive, con la necessità di mettere in atto un piano di prevenzione.

E proprio alla luce di quest'ultime indicazioni provenienti dall'ente regionale, il documento licenziato dal commissario straordinario del Comune di Gravina prevede la bonifica dalle erbe dei cigli delle strade ad opera dei proprietari o conduttori di fondi; gli stessi dovranno eseguire entro il 15 giugno tutte le necessarie opere di difesa passiva di prevenzione antincendio, pulendo le aree rimuovendo erba secca, sterpaglie, residui di vegetazione ed ogni altro materiale infiammabile; a conclusione delle operazioni di mietitrebbiatura, poi, - si legge nell'ordinanza- "devono prontamente e contestualmente realizzare perimetralmente e all'interno alla superficie coltivata una precesa o



fascia protettiva sgombra da ogni residuo di vegetazione, per una larghezza continua e costante di almeno quindici metri, o comunque, tale da assicurare che il fuoco non si propaghi alle aree circostanti e/o confinanti".

Agli stessi, su tutto il territorio comunale nel periodo di grave pericolosità di incendio, è inoltre vietato bruciare stoppie e paglie, vegetazione presente al termine di colture cerealicole e foraggere, ma anche i residui vegetali agricoli e forestali ad una distanza inferiore a 50 metri da strutture e infrastrutture antropiche.

A questo si aggiunga che entro il 15 giugno 2022 e per tutto il periodo di vigenza dello stato di grave pericolosità, c'è l'obbligo per i responsabili delle strutture produttive insistenti nell'area "di provvedere alla pulizia delle banchine, cunette e scarpate, aree scoperte di propria pertinenza, ivi compresa la fascia e gli spazi destinati agli arretramenti dal filo stradale e le eventuali fasce di rispetto, mediante la rimozione di erba secca, residui vegetali, rovi, sterpaglie, necromassa, rifiuti ed ogni altro materiale infiammabile".

I responsabili di fondi incolti o abbandonati, adiacenti alla sede ferroviaria e ricadenti nel territorio comunale, dovranno eseguire entro la metà del prossimo mese, le necessarie verifiche e l'eliminazione dei fattori di pericolo, così come le Società di gestione delle Ferrovie, ma anche l'Anas, l'Acquedotto Pugliese, la Città Metropolitana di Bari e i Consorzi di Bonifica, sempre entro il 15 giugno, lungo gli assi viari di rispettiva competenza insistenti sul territorio comunale, dovranno provvedere alla pulizia delle banchine, cunette e scarpate così da "realizzare, di fatto, idonee fasce di protezione allo scopo di evitare che eventuali incendi possano propagarsi alle aree circostanti e confinanti".

Un atto dovuto, che assume particolare importanza in un territorio come quello di Gravina, che negli ultimi anni è stato falciato dagli incendi e che, si spera, con queste opere di prevenzione, si possano evitare per il futuro.



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2022
CANDIDATI SINDACO

GUARDARE LA CITTÀ CON GLI OCCHI DELLA GENTE
DOTT. FEDELE LAGRECA
FEBELELAGRECA.SINDACO.IT

12 GIUGNO 2022
SINDACO
GRAVINA IN PUGLIA

CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE

GUARDARE LA CITTÀ CON GLI OCCHI DELLA GENTE
DOTT. FEDELE LAGRECA SINDACO
vota

GRAVINA SINDACO
PIERO

VARVARA PIETRO detto PIERO

ANTINCENDIO | INCENDIO | INCENDI BOSCHIVI | CAMPAGNA ANTINCENDIO

PIÙ LETTI QUESTA SETTIMANA

- VENERDÌ 20 MAGGIO
Auto ribaltata sulla "Tarantina", traffico in tilt
- MERCOLEDÌ 18 MAGGIO
Omicidio Capone, rinvio sentenza
- MERCOLEDÌ 18 MAGGIO
Amici a quattro zampe: appello per ritrovare Mia
- SABATO 14 MAGGIO
Le dieci liste a sostegno di Fedele Lagreca
- MERCOLEDÌ 18 MAGGIO
Felice Lafabiana nella lista "Anch'io" alle prossime amministrative
- LUNEDÌ 16 MAGGIO
Amministrative: tutte ammesse le liste

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Case per anziani di lusso a Milan - Il prezzo
Residenze per



Milan: i concessionari vendono auto ibride 2021
Auto | Ricerca



Nicole Minetti era già bella da giovane, ma oggi è Easy



Questo è il montascale più economico per gli anziani
Montascale | Ricerca



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



HOME CHI SIAMO REDAZIONE EDITORIALI CONTATTACI 338 4990040

Fase 2 - Stai riaprendo la tua attività? Ti serve un partner di qualità? Meglio farlo sapere in giro

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

CRONACA E PROVINCIA PALIO E CONTRADE ECONOMIA E POLITICA CULTURA E SPETTACOLI TUTTO SPORT AGENDA ED EVENTI LAVORO E FORMAZIONE SCIENZA E AMBIENTE NON SOLO SIENA NEWS DAL MONDO QUI COLDIRETTI TERZO SETTORE SULLA TAVOLA LE VOCI DEGLI ALTRI FOTO GALLERY

Home > Manifestazioni ed Eventi

La Valle del Gigante Bianco: Chianina protagonista a Bettolle

Data: 24 Maggio 2022 16:05 | in: Manifestazioni ed Eventi

La manifestazione torna dal 27 al 29 maggio e dal 2 al 5 giugno dopo due anni di stop per la pandemia. Ricco programma con incontri, laboratori didattici, degustazioni, cooking show e visite agli allevamenti



BETTOLLE (Sinalunga). Riflettori accesi sulla Chianina con due weekend dedicati alla riscoperta del territorio della prestigiosa razza bovina la cui carne è certificata Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP e alla sua degustazione a tavola. Dal 27 al 29 maggio e dal 2 al 5 giugno a Bettolle, nel comune di Sinalunga, torna "La Valle del Gigante Bianco", giunta alla 17esima edizione, con un programma ricco di appuntamenti promosso dall'Associazione Amici della Chianina in collaborazione con il Comune di Sinalunga e con il Consorzio di Tutela del Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP.

La manifestazione "La Valle del Gigante Bianco" è nata nel 2005 a Bettolle, nella Valdichiana senese, patria storica della Chianina dal momento che qui è nato il professor Ezio Marchi (1869-1908), il primo importante

Cerca



Costone: Carabinieri a canestro con i ragazzi del basket
Leggi l'articolo intero...



Davanti alla sede della Regione Toscana per dire "No" al saccheggio dei boschi
Leggi l'articolo intero...



Siglato a Roma l'accordo per il CCNL degli operai agricoli
Leggi l'articolo intero...



Sienambientetour vince il "Mediastars" come miglior sito community
Leggi l'articolo intero...

Pubblicità

Follow

Pubblicità

NEWS DAL MONDO

- Sisal, a Milano inaugurato il nuovo Headquarter 4 Maggio 2022
- Ucraina, Von Der Leyen "Dall'Ue 10 mld per l'assistenza finanziaria" 4 Maggio 2022

studioso di questa razza e al quale si deve l'origine del miglioramento genetico da animale da lavoro ad animale da carne. A promuoverla, fin dalla prima edizione, è l'**Associazione Amici della Chianina**, che si occupa della valorizzazione della razza Chianina nella sua zona di origine organizzando e partecipando a eventi sul territorio. Per saperne di più, www.amicidellachianina.it.

Il programma del primo weekend, dal 27 al 29 maggio. L'edizione 2022 de "La Valle del Gigante Bianco", che torna in presenza dopo due anni di stop forzato a causa della pandemia, si aprirà **venerdì 27 maggio** con l'Osteria della Chianina ed entrerà nel vivo da **sabato 28 maggio** per una giornata dedicata **alle celebrazioni del centenario della bonifica moderna** che ha interessato la Valdichiana a inizio '900. L'iniziativa, promossa in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Alto Valdarno 2, proporrà un viaggio fra passato e futuro che prenderà il via alle ore 10 con l'inaugurazione della targa commemorativa sul ponte-canale in località Botte dello Strozzo e continuerà alle ore 10.30 con il **Tour nella Valle del Gigante Bianco**, una **camminata** con guida dalla "Botte dello Strozzo" a Bettolle con la partecipazione di A.S.D. Atletica Sinalunga, Circolo ARCI Rigaiolo e A.S.D. Arezzo Nordic Walking SINW Lucignano.



La giornata continuerà a tavola, con il **pranzo degustazione "Aglione, Chianina e Dogajolo"**, in collaborazione con la cantina Carpineto, con il Ristorante Walter Redaelli e il Ristorante Betulia di Bettolle, e con a FISAR delegazione Valdichiana. Dal primo pomeriggio fino alle ore 17:30 appuntamento con il **laboratorio didattico "Flumina"** per simulare il cambiamento ambientale che ha interessato la valle durante la bonifica, seguito dal **convegno "Dal passato al futuro: la bonifica come strumento di sviluppo economico e sociale del territorio con l'affermazione dei suoi prodotti simbolo, a cominciare dalla Chianina, che ha accompagnato questa vallata nei secoli"**, che vedrà la presenza del Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani. Alle ore 20, poi, sarà la volta della XVII edizione della **cena di gala "Chianina in Tavola"** presso la dimora storica "Villa Il Casato" di Loris Mozzini, con piatti a base di carne Chianina "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" e prodotti del territorio abbinati ai vini delle aziende del Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano. Nel corso dell'appuntamento sarà consegnato anche il Premio Ezio Marchi.

Sabato 28 maggio, alle ore 9, il programma propone anche **"Gigante Bianco On The Road"**, appuntamento in moto per scoprire la Valdichiana su percorsi on e off road in collaborazione con il Moto Club Tommassini di Bettolle. L'iniziativa sarà replicata anche domenica 29 maggio e le preiscrizioni sono aperte fino a martedì 24 maggio.

Nella giornata di **domenica 29 maggio**, "La Valle del Gigante Bianco" coinvolgerà i presenti con **laboratori per bambini, Fattoria Didattica e ChianinArt**, estemporanea di pittura su sagome di toro, mentre alle ore 17 sarà la volta de **"Il caffè della Valdichiana"**, condotto dal giornalista Claudio Zeni, con personaggi legati al mondo dell'accoglienza sul territorio e alle eccellenze enogastronomiche locali. L'appuntamento coinvolgerà anche lo **Chef Shady Hasbun**, dell'Unione Regionale Cuochi Toscani, con un **cooking show** organizzato insieme al Consorzio di tutela Vitellone



Orti urbani: a San Miniato nuovi spazi a disposizione
[Leggi l'articolo intero...](#)



Vaccino: quarta dose per anziani e fragili. Perché è importante farla ora
[Leggi l'articolo intero...](#)

Pubblicità

Il cardinale Matteo Zuppi è il nuovo presidente della Cei
[4 Maggio 2022](#)

Giochi, Snaitech "Regole più chiare per difendere la legalità"
[4 Maggio 2022](#)

Videonews



Rapina con kalashnikov a Napoli, arrestato anche il terzo malvivente

Pubblicità

Bianco dell'Appennino Centrale IGP.

Gli appuntamenti dal 2 al 5 giugno. “La Valle del Gigante Bianco” tornerà dal 2 al 5 giugno con quattro giorni per conoscere da vicino la Chianina e la sua terra. La seconda parte della manifestazione, infatti, si aprirà **giovedì 2 giugno**, alle ore 10, con “**Stalle di Chianina Aperte**”, che offrirà la possibilità di visitare gli allevamenti di Chianina nella zona e di parlare con gli allevatori. **L’iniziativa sarà replicata sabato 4 giugno** ed è richiesta la prenotazione al numero 333-7892392.

Nella giornata di **sabato 4 giugno**, alle ore 16, sarà possibile partecipare anche all'**educational tour Chianina**, intitolato “**La grande disfida della Chianina**” e promosso in collaborazione con il Consorzio di tutela Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP. L'appuntamento offrirà l'occasione per verificare e approfondire il livello di conoscenza sulla carne Chianina degustando vari tipi e tagli di carne. Dalle ore 20, inoltre, sarà possibile partecipare a “Chianina in tavola” in osteria, cena degustazione di piatti a base di carne Chianina e altri prodotti del territorio abbinati a vini di produzione locale.

“**La Valle del Gigante Bianco**” si chiuderà **domenica 5 giugno** con un'altra giornata per tutti i gusti e tutte le età uniti dalla riscoperta della Chianina. Alle ore 9.30 prenderà il via la **Gran Fondo del Gigante Bianco**, per appassionati di gravel e cicloturistico lungo il percorso del Gigante Bianco, promossa in collaborazione con Donkey Bike Club di Sinalunga. Le preiscrizioni sono aperte fino a sabato 4 giugno. Nel pomeriggio i più piccoli potranno partecipare a laboratori didattici e alla Fattoria Didattica, mentre i più grandi saranno coinvolti dallo chef Shady Hasbun e dagli studenti degli istituti alberghieri locali in “**Chianina: una delizia di panino**”, inserito ne “**Il caffè della Valdichiana**” condotto dal giornalista Claudio Zeni, con personaggi legati al mondo dell'accoglienza sul territorio e alle eccellenze enogastronomiche locali.

Tutti i giorni della manifestazione, dal 27 al 29 maggio e dal 2 al 5 giugno, sarà aperto lo stand de “L'Osteria della Chianina” per gustare piatti a base di carne Chianina “Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale” IGP e altri prodotti del territorio.

 Tweet 

« Previous :

Pianeta Galileo: Marco Malvaldi e Stefano Marmi all'Università di Siena

Next : »

Ombre sul presente: fotografia, pittura e danza alla “Corte dei Miracoli” di Siena

SEMPRE SU IL CITTADINO ONLINE



Letta contrattacca:
 “Rifiutare la ...”

10 mesi fa · 2 commenti

ROMA. Enrico Letta ha scritto in un lungo post la sua posizione. “In queste ...”



Il Cittadino Online

3 mesi fa · 2 commenti

di Augusto Mattioli SIENA. Manifestano divisi contro l'intervento in Ucraina ...



Presentato il logo dell'Ac

10 mesi fa · 1 cc

SIENA. Il 15 lug data importanti calcio. Da oggi

0 Commenti [Il Cittadino Online](#)  [Formativa sulla privacy](#)

 Favorite  Tweet  Condividi 1 Accedi ▾

Ordina dal migliore ▾

 Inizia la discussione...

ENTRA CON  O REGISTRATI SU DISQUS 

ADVFN

Home of the Private Investor
24/05/2022 10:32:47
[Monitor](#) [Quotazioni](#) [Grafici](#) [Book](#) [Ordini](#) [Portafoglio](#) [Notifiche](#) [Toplist](#) [Notizie](#) [Follow Feed](#) [Forum](#)

0422 1695358

Iscrizione Gratuita

Login

PLUS1

Titoli di Stato

Lista Broker

Materie Prime

Forex

Panoramica*

Rating

Ricerca Quotazioni



Gentili Clienti, Vi informiamo che il servizio di assistenza per via Telefonica e chat sarà temporaneamente sospeso fino al giorno 27 Maggio, vi preghiamo di contattarci via email a support@advfn.it per ogni evenienza.

[↑ Quotazione](#) [↳ Grafico](#) [☰ Book](#) [← Ordini](#) [📰 Notizie](#) [📄 Dividendi](#) [📊 Bilanci](#) [🕒 Storico](#) [📊 Rating](#)

Gambero Rosso (BIT)

BIT:GAMB

Ok

Aggiungi a...



GAMB

Gambero Rosso Notizie



Segui GAMB



Acquistare

Vendere

0,362

● 0,00 (0,0%)

⚡ Abbonati al Tempo-Reale

Mercato Aperto

Economia: il marchio della sostenibilità' (MF)

24 Maggio 2022 - 10:09AM

MF Dow Jones (Italiano)



Stampa

Tweet

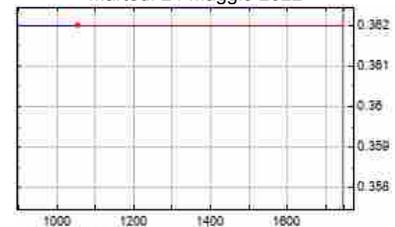
Share

La sostenibilità è ormai una richiesta sempre più chiara ed evidente da parte dei consumatori, ma è anche un percorso di distintività per l'agroalimentare italiano ed è una imperdibile opportunità per le grandi aziende di fare efficienza e per le piccole imprese di diventare grandi.

Lo ha evidenziato il convegno "La sostenibilità, fattore di crescita delle aziende del settore agroalimentare", organizzato a Villa Necchi Campiglio a Milano dalla Fondazione Gambero Rosso. Nel suo intervento il vicepresidente esecutivo Paolo Cuccia ha sottolineato che "la domanda di prodotti sostenibili oggi è diventata pressante", ha sottolineato Cuccia introducendo il tema, "e la sostenibilità, oltre a essere una strada ormai obbligata, sta diventando un'esigenza e va quindi certificata". Sulla stessa lunghezza d'onda il sottosegretario del ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Gian Marco Centinaio, spiegando però anche che "la parola sostenibilità non si riferisce soltanto al fattore ambientale, ma ci sono vari tipi di sostenibilità. Un esempio riguarda quella aziendale, un altro riguarda la sostenibilità sociale e nel mondo del lavoro». Concorde il parere del ministro delle Pari Opportunità, Elena Bonetti, che ha citato anche l'importanza della parità di genere nel percorso di uno sviluppo sostenibile, mentre Centinaio ha poi sottolineato un altro punto: "Il percorso intrapreso in tal senso dall'Italia lo stiamo seguendo non perché ce lo sta chiedendo l'Europa, ma perché ce lo stiamo chiedendo noi e lo stiamo mettendo noi in primis sul tavolo. Oltre a chiederlo l'Ue e gli enti governativi, ce lo sta chiedendo il consumatore".

Una domanda di sostenibilità che si intreccia con un quadro molto complesso, come ha dipinto Stefania Trenti, head of industry research di Intesa Sanpaolo: "La guerra ha un impatto forte sui prezzi dell'energia per la filiera agroalimentare, che è energivora anche se in modo indiretto. Poi c'è la carenza delle materie prime e un altro fattore di rischio è la frenata dei consumi». Ma l'anno scorso l'export dei prodotti agroalimentari ha superato i 50 miliardi e il saldo export-import è tornato positivo dal 2019. "Questo perché c'è una grande tenuta della filiera,

Grafico Azioni Gambero Rosso (BIT:GAMB)
Intraday
Martedì 24 Maggio 2022



(c) www.advfn.com

fondamentale per raggiungere la sostenibilità", ha concluso Trenti. Non a caso, Standard Etichs nel valutare la sostenibilità delle maggiori aziende del food ne ha estrapolate una trentina che sono in grado di rendicontare in modo efficace il loro percorso in tal senso, come ha sottolineato il direttore dell'ufficio ricerca Jacopo Schettini Gherardini.

Una delle necessità è quella di creare una cultura della sostenibilità, un punto su cui ha insistito Riccardo Ricci Curbastro, presidente di Equalitas: "Siamo convinti che ce ne sia bisogno proprio a livello di impresa". Ma bisogna anche aiutare le pmi in questo. "Perché quello della sostenibilità è un percorso", ha indicato Angelo Riccaboni, presidente di Santa Chiara Next, "ed è già stato fatto molto in questo senso, ma ora è necessario adottare un approccio più strutturato sulla sostenibilità». Lo spin off dell'Università di Siena ha creato la piattaforma Impresa 2030 per aiutare le imprese ad auto valutarsi attraverso un test che fornisce uno score: delle 110 aziende che hanno partecipato, sono 47 quelle che hanno ottenuto il bollino di sostenibilità.

Per far fronte alle sfide ambientali serve però una collaborazione tra tutti i portatori di interesse, pubblici e privati, come ha dichiarato Andrea Illy, presidente di Illycaffè: "Non c'è stakeholder che da solo possa ottenere dei risultati. In questo momento storico non sembra esserci una governance adatta a curare quella necessaria transizione ecologica nei tempi prestabiliti. Bisogna quindi lasciare il tutto alla responsabilità dei singoli e alla collaborazione". Infatti non ci può essere sostenibilità se non c'è integrazione nella filiera come ha rimarcato Luigi Scordamaglia, ad di Inalca e Filiera Italia: «La sostenibilità oggi è una scelta di sopravvivenza, altrimenti si muore. Come Inalca siamo ormai al settimo bilancio di sostenibilità. Poi ovviamente conta anche l'aspetto energetico, lavorando a partire dalla produzione primaria».

Tra gli altri produttori è intervenuto anche Michele Pezza, direttore operativo Italia e responsabile sinergie di gruppo di Zignago Vetro, sottolineando che "il vetro è uno dei fattori al centro della sostenibilità, può essere riciclato infinite volte. La sostenibilità è un nostro interesse primario perché è dentro al nostro business". E se per Silvano Brescianini, presidente di Consorzio Franciacorta, "la nostra zona è attenta da anni al tema con attualmente nove progetti in corso", per Guglielmo Auricchio, export manager di Auricchio, "il formaggio stesso nasce come forma di sostenibilità», mentre secondo Roberto Vezzoso, owner dell'Azienda Agricola Mariangela Prunotta, «bisogna imparare a guidare le aziende guardando alla sostenibilità. E per noi piccoli essere sostenibili può anche essere più semplice del previsto a volte: ad esempio noi già negli anni '80 eravamo biologici e poco dopo fotovoltaici".

Il presidente di Coldiretti, Ettore Prandini, ha sottolineato un altro punto di forza dell'agroalimentare italiano da sfruttare. "La biodiversità è un patrimonio del nostro Paese, che noi sottovalutiamo. La biodiversità deve congiungersi con la sostenibilità perché vuol dire difendere i sistemi produttivi legati ai territori, guardando in evoluzione futura rispetto a quelle che sono le tecnologie che noi potremmo andare a utilizzare". Un esempio di sostenibilità è legato al tema dell'acqua a livello infrastrutturale, come ha ricordato Massimo Gargano, direttore generale Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni. Secondo Massimiliano Cattozzi, executive director agribusiness di Intesa Sanpaolo, "l'agribusiness è trainante e la sostenibilità è un'opportunità per essere più profittevoli, ma servono gli investimenti". Un punto sottolineato anche da Fabio Rolfi, assessore all'agricoltura di Regione Lombardia: "Bisogna aiutare le imprese a innovarsi, consentendo loro di fare investimenti".

Per Alessandro Bielli, responsabile area credito e finanza di Assolombarda "per le piccole imprese la sfida adesso è sul sociale e sulla governance", mentre per Michele Villa, division business senior director di Gi Group bisogna puntare sulla "sostenibilità del lavoro". Ma è fondamentale il sostegno delle banche. "Bisogna aiutare le aziende a fare un piano per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità", ha indicato Paolo Melone, senior director coordinamento marketing & business

development imprese di Intesa Sanpaolo. Infine, Anna Roscio, executive director sales & marketing imprese di Intesa Sanpaolo, ha sottolineato l'importanza di "facilitare l'accesso al credito, anche a fronte delle risorse in arrivo grazie al Pnrr".

red

MF-DJ NEWS

2409:52 mag 2022

(END) Dow Jones Newswires

May 24, 2022 03:54 ET (07:54 GMT)

Copyright (c) 2022 MF-Dow Jones News Srl.

Grafico Azioni Gambero Rosso (BIT:GAMB)
Storico
Da Apr 2022 a Mag 2022



Grafico Azioni Gambero Rosso (BIT:GAMB)
Storico
Da Mag 2021 a Mag 2022



Notizie Gambero Rosso - GAMB

[Economia: il marchio della sostenibilita' \(MF\)](#)

Martedì 24 Maggio 2022 (24 minuti fa) • MF Dow Jones (Italiano)

[Standard Ethics: pubblica "La Sostenibilità nelle imprese alimentari italiane"](#)

Martedì 24 Maggio 2022 (2 ore fa) • MF Dow Jones (Italiano)

[Gambero Rosso: Prandini, biodiversità nostro patrimonio, dobbiamo esaltarla](#)

Lunedì 23 Maggio 2022 (21 ore fa) • MF Dow Jones (Italiano)

[Imprese: Illy, non esiste governace adatta a transizione ecologica](#)

Lunedì 23 Maggio 2022 (22 ore fa) • MF Dow Jones (Italiano)

[Gambero Rosso: Centinaio, consumatore chiede sostenibilità](#)

Lunedì 23 Maggio 2022 (23 ore fa) • MF Dow Jones (Italiano)

[L'agenda di oggi](#)

Lunedì 23 Maggio 2022 (1 giorno fa) • MF Dow Jones (Italiano)

[L'agenda della prossima settimana](#)

Venerdì 20 Maggio 2022 (4 giorni fa) • MF Dow Jones (Italiano)

[Gambero Rosso: presenta nuovo progetto editoriale Vini Rari](#)

Mercoledì 4 Maggio 2022 (3 settimane fa) • MF Dow Jones (Italiano)

[Gambero Rosso: da soci ok a bilancio esercizio 2021](#)

Giovedì 28 Aprile 2022 (4 settimane fa) • MF Dow Jones (Italiano)

[Gambero Rosso: Fondazione e Comunità Sant'Egidio a supporto detenuti](#)

Martedì 26 Aprile 2022 (4 settimane fa) • MF Dow Jones (Italiano)

[Gambero Rosso: assemblea ordinaria convocata il 28/04](#)

Martedì 12 Aprile 2022 (1 mese fa) • MF Dow Jones (Italiano)

[Gambero Rosso: torna alla 54esima edizione del Vinitaly](#)

Giovedì 7 Aprile 2022 (2 mesi fa) • MF Dow Jones (Italiano)

[Più Gambero Rosso Articoli Notizie](#)

martedì 24 maggio 2022

Seguici su:    

Scarica qui la tua App:

la Città
QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

30 Meteo Salerno



Sereno con innocue velature

27.0°C

prossimi 6 giorni

[Home](#) [Cronaca](#) [Sport](#) [Cultura e Spettacoli](#) [Cibo](#) [Foto](#) [Video](#) [Prima](#) [Edizione digitale](#)

Q Ricerca...

Sei in: LA CITTÀ DI SALERNO > CRONACA > OASI NATURALISTICA DI LAVORATE SPRINT...

sarno

Oasi naturalistica di Lavorate Sprint sui lavori dopo l'intesa

SARNO . Prende forma l'oasi naturalistica che sorgerà a Lavorate, zona al confine tra Sarno e Nocera Inferiore. Dopo l'annuncio, giunto nei mesi scorsi, del recupero della zona che congiunge le due...

23 maggio 2022

SARNO . Prende forma l'oasi naturalistica che sorgerà a Lavorate, zona al confine tra Sarno e Nocera Inferiore.

Dopo l'annuncio, giunto nei mesi scorsi, del recupero della zona che congiunge le due cittadine, che era rimasta abbandonata ed incolta per diversi anni, e la posa della prima pietra da parte di **Giuseppe Canfora** e **Manlio Torquato**, rispettivamente sindaci di Sarno e Nocera Inferiore, ora sono tanti gli Enti che stanno cooperando per poter dare nuova vita a questa vasta area, la quale misura più di 40mila metri quadrati. E dunque, proprio nei giorni scorsi, tutte le parti coinvolte, tra le quali l'Ente di Palazzo San Francesco, il Comune di Nocera Inferiore, una delegazione in rappresentanza dell'Ente regionale, il Consorzio di Bonifica, l'Ente Parco Regionale Fiume Sarno e non da ultimi degli specialisti della Gori, si sono recati nell'area per fare un punto della situazione circa la realizzazione ed il procedimento dei lavori.

Al momento, ad operare è proprio la Gori, la quale si sta occupando di sgomberare l'area dai rifiuti sversati nel corso degli anni e, insieme al Consorzio, si occuperà poi della bonifica della zona. Queste due realtà, inoltre, collaboreranno per far sì che intorno al parco verde possa venire installata una recinzione, e possa essere impiantato anche un sistema di videosorveglianza, a garanzia della sicurezza del luogo. Ma queste non sono le uniche migliorie previste. Infatti, saranno inclusi nel progetto anche il mulino e l'ex cava di Lavorate. *(carne.l.)*

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità | Privacy

Quotidiani Locali S.r.l. - Sede operativa: Via delle Industrie, 1 - Eboli (SA)

Sede Fiscale: Via Portofino, 1 - Potenza - P.IVA 02038640765

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Martedì, 24 Maggio 2022



Cerca
notizi
e del
nostr

laPiazzaweb.it
L'informazione locale sempre con te!



ASCOLTA L'ULTIMO
NOTIZIARIO



Prenota il tuo appuntamento
al Numero Verde  **800 730 740**
on line su www.caaf.it
o con l'App Digita CGIL



RODIGINO DELTA

Home / Rodigino / Delta / Porto Tolle: al via il progetto "Delta del Po Destinazione Pesca"

Porto Tolle: al via il progetto "Delta del Po Destinazione Pesca"



Ieri mattina a Scardovari è stato presentato il progetto "Delta del Po DESTINAZIONE PESCA" di cui il Comune di Porto Tolle è soggetto attuatore per i comuni dell'Area Interna Contratto di Foce Delta del Po



Le più lette



Calcio Giovanile. Bocar-Int amichevole di prestigio, co d'eccezione: Amadeus
24 Maggio 2022

Tale progetto consiste nella realizzazione di una campagna di comunicazione e promozione finalizzata a sensibilizzare il pubblico su prodotti e produzioni sostenibili della pesca e dell'acquacoltura nel Delta del Po.

La campagna di comunicazione e promozione "DELTA DEL PO DESTINAZIONE PESCA" si articola in due macro Linee Strategiche di intervento e operatività, definite come "Valorizzazione e promozione del patrimonio della pesca e dell'acquacoltura" intitolata ATMOSFERE DELLA PESCA, destinata alle comunità locali residenti e i turisti, e come "Sensibilizzazione ed educazione alimentare" intitolata PESCE GNAM GNAM, i cui soggetti destinatari sono i giovani in età scolare e le loro famiglie".

Erano presenti rappresentanze di cariche militari e civili della Provincia di Rovigo e di Porto Tolle. *(continua sotto la mediagallery)*



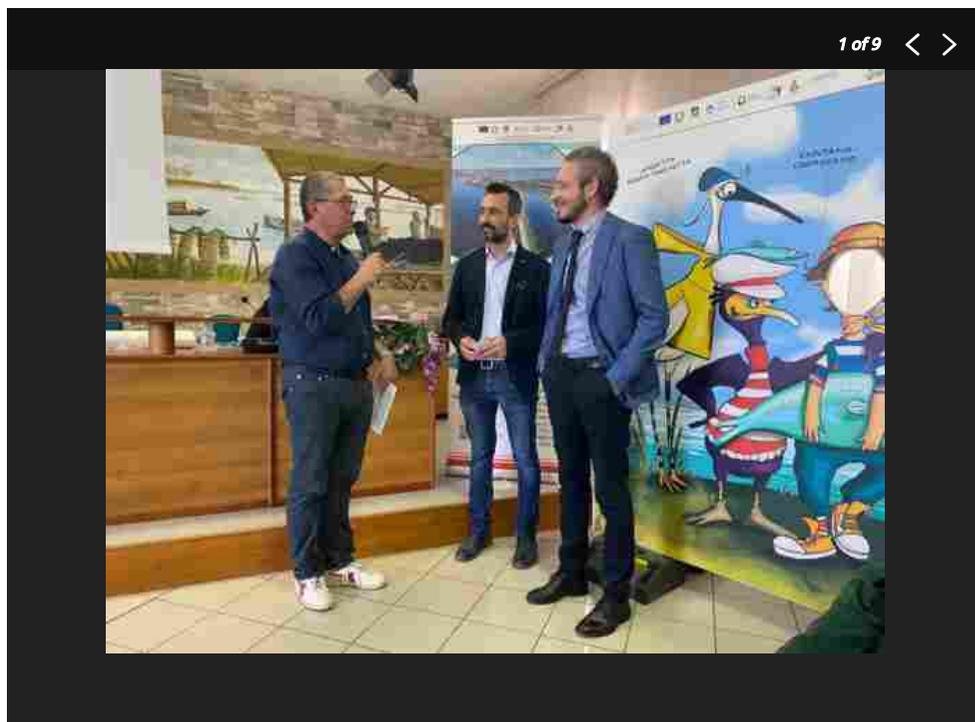
Adria: assegnate le borse c
 Groto-Marin
 24 Maggio 2022



Adria, torna il Delta Archeo
 24 Maggio 2022



Sfoglia tutte le nostre edizioni



La giornata è stata aperta dai saluti del Sindaco del Comune di Porto Tolle **Roberto Pizzoli**: *“Ringrazio gli Assessori Tania Bertaggia e Raffaele Crepaldi per avermi aiutato nella cura di questo progetto. L’iniziativa, finanziata dal Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014/2020, interessa i Comuni dell’Area Interna, i Comuni di Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina e Taglio di Po, fra cui il Comune di Porto Tolle, in qualità di soggetto attuatore”.*

Il Sindaco Referente dell’Area Interna Contratto di Foce Delta del Po **Michele Grossato**: *“Lavorare in squadra ci consente di raggiungere grandi obiettivi, questo progetto è frutto di una comunione di intenti, mirata alla crescita del nostro Delta del Po”.*

Il Presidente dell’Ente Parco Regionale Delta del Po **Moreno Gasparini**: *“Questo progetto rappresenta una conferma del fatto che si debba agire facendo rete per mettere in luce il nostro territorio, le sue peculiarità ed eccellenze”.*

Il Consigliere della Regione del Veneto **Laura Cestari**: *“È bello vedere questi progetti prendere piede. Il nostro territorio necessita di una promozione che arrivi ovunque ed è partendo con la formazione delle menti dei nostri giovani che si attuano i processi di cambiamento e crescita”.*

“Delta del Po Destinazione Pesca”: le dichiarazioni delle istituzioni a Porto Tolle

L’Assessore alla Pesca della Regione del Veneto **Cristiano Corazzari**: *“La pesca sta vivendo un momento particolarmente critico, per l’aumento dei costi e per i risvolti che questi hanno sulle filiere del comparto. I pescatori sono i primi gestori delle nostre risorse ambientali ed è grazie a loro se in un mondo globalizzato arrivano sulle nostre tavole prodotti di qualità che raccontano il nostro Delta del Po. La Regione ha potuto stanziare dei fondi grazie alla presenza di una rete concreta tra le amministrazioni locali del Delta, mi complimento per questa iniziativa che è un esempio di progetto che ci impegneremo ad implementare anche con la prossima programmazione FEAMP”.*

L’Assessore alla Pesca del Comune di Porto Tolle **Tania Bertaggia**: *“Si tratta di un progetto di rete fra i Comuni dell’Area Interna Contratto di Foce Delta del Po, coordinati dal Comune di Porto Tolle, che consentirà una promozione identitaria di prodotti, produzioni e relative filiere, ma anche delle risorse sociali e culturali connesse alla pesca e all’acquacoltura espressione del patrimonio identitario del Delta del Po. Risulteranno pertanto salvaguardate le tradizioni e la cultura delle marinerie, delle attività di pesca e acquacoltura e valorizzati gli operatori singolarmente e nelle diverse forme associative con una generale promozione del “patrimonio della pesca” costruito dalle comunità costiere che hanno saputo creare economie, paesaggi e saperi dalle acque di lagune, valli e mare. I presidenti delle cooperative hanno risposto con entusiasmo a questo progetto, che ci vedrà nuovamente lavorare insieme per il territorio. Ringrazio per il Coordinamento Tecnico Scientifico di Progetto l’Arch. Laura Mosca e il Gruppo di Lavoro, Rossella Ruzza, Gianluca Barbi, Giulia Boari, Silvia Boscolo di Coop Goccia, Nicola Ruzza di Coop Oasi, e Stefano Casellato di Aqua. Ringrazio infine per l’ospitalità la coop. Delta Padano e il suo presidente Paolo Mancin”.*

L’Assessore al Turismo del Comune di Porto Tolle **Raffaello Crepaldi**: *“I cambiamenti portati*



dalla pandemia hanno portato cambiamenti anche nell'accoglienza turistica. È urgente si attuino attività di organizzazione partendo da una consapevolezza che deve essere forte innanzitutto nei cittadini che lo vivono quotidianamente. Il nuovo turista vuole vivere un'esperienza che il Delta del Po sa dare. L'attuazione del progetto potrà consentire un generale miglioramento sia dell'offerta turistica, contribuendo a diversificarla, che della conoscenza e della consapevolezza da parte dei cittadini residenti con un coinvolgimento maggiore soprattutto dei bambini delle scuole infanzia e primaria, e quindi delle famiglie. La formazione e quindi la scuola sono un mezzo per consegnare ai giovani le chiavi del nostro futuro".

Erano inoltre presenti i bambini del plesso di Scardovari per la presentazione della campagna di sensibilizzazione ed educazione alimentare nelle scuole dell'Area Interna Contratto di Foce Delta del Po "PESCE GNAM GNAM". A loro è stata consegnata la favola "Alice nel Paese delle Meraviglie Marine" che accompagnerà il percorso didattico educativo previsto dal progetto e sono stati coinvolti in laboratori a tema Pesca.

Si è svolta inoltre una Tavola Rotonda che è stata un'occasione per riflettere e condividere con i presenti, alla luce delle rispettive competenze ed esperienze, quali siano gli elementi di criticità e/o opportunità per la "Destinazione Pesca" nel Delta del Po rivolta al turismo, alla comunità locale e alle future generazioni, alla quale hanno partecipato rappresentanze della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria della Regione del Veneto, della Direzione Turismo della Regione del Veneto, i Sindaci dell'Area Interna Contratto di Foce Delta de Po, il Consorzio di Bonifica Delta del Po, il Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia, il FLAG GAC Chioggia Delta del Po, la Cabina di Regia Organismo di Gestione della Destinazione Turistica "Po e suo Delta", la Consulta Comunale per il Turismo di Porto Tolle, il Consorzio Pescatori, le Associazioni di Categoria della Pesca e i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi dell'Area Interna Contratto di Foce Delta del Po.



TAGS [delta del po](#) [delta del po destinazione pesca](#) [news recenti](#) [Pesca](#) [porto tolle](#)



Potrebbe interessarti anche



Calcio Giovanile. Bocar-Inter, amichevole di prestigio, con un ospite d'eccezione: Amadeus

METEO: +27°C

AGGIORNATO ALLE 13:30 - 24 MAGGIO

Venezia » Cronaca

Festival della bonifica a San Donà, 4 giorni di eventi per riflettere sul rapporto tra uomo e natura



Da giovedì 26 a domenica 29 maggio "Terrevolute 100": convegni, spettacoli, concerti, visite guidate e mostre per celebrare il centenario del Congresso regionale delle Bonifiche venete

24 MAGGIO 2022

SAN DONA'. Quattro giorni di convegni, spettacoli, concerti, visite guidate e mostre dedicati al rapporto tra uomo, acqua e territorio. Anbi, Anbi Veneto con i suoi Consorzi di Bonifica e Università degli Studi di Padova inaugurano giovedì 26 maggio dalle 9 in piazza Indipendenza a San Donà "Terrevolute 100 - Festival della bonifica". L'iniziativa si protrarrà fino a domenica 29 maggio per celebrare il centenario del Congresso regionale delle Bonifiche venete che proprio a San Donà di Piave, nel marzo del 1922, pose le basi della Bonifica moderna, definita "integrale" perché unisce aspetti di sicurezza idraulica alla gestione della risorsa ad uso irriguo, pratiche bonificatorie che fino agli inizi del '900 erano considerate e attuate separatamente.

Convegni. Giovedì 26 e venerdì 27 maggio in programma confronti tra rappresentanti istituzionali, docenti universitari, rappresentanti delle attività produttive e ovviamente dei consorzi di bonifica. A dare il la sarà la tavola

VIDEO DEL GIORNO



Ucraina, soldato russo di 21 anni condannato all'ergastolo: la lettura della sentenza



FARINATA CON ASPARAGI E CIPOLLOTTI

Casa di vita

ORA IN HOMEPAGE



Cade durante le manovre di carico-scarico al Porto di Venezia, muore operaio di 33 anni

Noi I lavoratori stagionali del Bangladesh: «Addio a Jesolo, meglio l'Inghilterra»

GIOVANNI CAGNASSI

Street artist a Caorle, ecco la Wonder Woman anti Covid sul muro del Punto di primo intervento

ROSARIO PADOVANO

SALUTE

rotonda iniziale (giovedì 26 maggio, ore 10) **"Il futuro delle nostre terre"** che vedrà il direttore generale di Anbi Massimo Gargano dialogare con Gianpaolo Vallardi, presidente della Commissione Agricoltura del Senato, Roberta Toffanin, Vicepresidente della Commissione Finanze e Tesoro del Senato, Marina Colaizzi, Segretaria Generale Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali e i rappresentanti di Coldiretti (Andrea Colla, presidente Coldiretti Venezia); Gianmichele Passarini (Presidente CIA Veneto) e Paolo Ferrarese (Vicepresidente Confagricoltura Veneto), coordinati dal giornalista Beppe Gioia.

Ad aprire la mattinata inaugurale (ore 9) saranno l'assessore regionale all'agricoltura Federico Caner, il sindaco di San Donà Andrea Cereser, il presidente del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale (che ospita il Festival) Giorgio Piazza, il presente di ANBI Veneto Francesco Cazzaro e il Prorettore dell'Università di Padova Paolo Sambo, oltre al dg di ANBI Massimo Gargano.



▲ Le "case della bonifica", una preziosa testimonianza sul territorio

«Oggi come 100 anni fa il Veneto si propone come laboratorio per un **nuovo approccio alla gestione del territorio** attraverso la gestione dei corsi d'acqua e della risorsa» spiega il presidente di ANBI Veneto Francesco Cazzaro «Ieri le attenzioni si concentravano sulle esigenze vitali dell'uomo, come la necessità di abitare e lavorare in terre salubri e coltivabili. Oggi, a questo obiettivo fondamentale, si affianca la **necessità di preservare l'equilibrio tra attività umane e natura**, nel segno di una sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Con TerrEvolute e le celebrazioni per il Centenario del Congresso del 1922, i Consorzi di Bonifica mettono le basi per un nuovo approccio alla gestione del suolo che guarda avanti di 100 anni».



Mangia che ti passa: la dieta mediterranea migliora depressione e cuore nelle over 70

DI FEDERICO MERETA



consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI A TEMPO LIMITATO

eDays: ecco le offerte da non perdere



SMARTPHONE

I migliori smartphone Xiaomi sotto i 250 euro



▲ Una mostra sulle opere della bonifica a San Donà

«TerrEvolute | Festival della bonifica è arrivato alla sua quinta edizione, edizione che coincide con il centenario del Convegno dedicato alla bonifica che si tenne nel marzo 1922 a San Donà di Piave, durante il quale venne fermamente ribadita la necessità di coordinare la finalità economica delle opere con quella sociale, vale a dire miglioramento delle condizioni di vita e dei rapporti di lavoro» spiega la curatrice del Festival Elisabetta Novello «Negli anni successivi la bonifica si arricchì di nuovi valori e responsabilità come quelli legati alla 'bonifica ambientale', nei primi anni Novanta, promuovendo una serie di interventi a favore del rispetto per l'ambiente. Oggi siamo all'inizio di una nuova fase, quella della "bonifica per la sostenibilità" e di questo si occuperà il Simposio dedicato appunto a "Consorzi di bonifica e sviluppo sostenibile. Itinerari e azioni per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030". Un importante momento di confronto fra mondo accademico (23 dipartimenti di 15 diverse Università italiane), politico e mondo della bonifica.»

Aste Giudiziarie



Terreni Camponogara VE - 148863



Appartamenti Venezia Via Pastrengo 13 - 103500

Vendite giudiziarie - La Nuova Venezia
Tribunale di Venezia

Necrologie

Di Fresco Giampaolo

Venezia, 20 maggio 2022



Degan Ferdinando

Padova, 19 maggio 2022



Brusutti Bruno





▲ Una delle grandi idrovore, a Ca' Corniani

«Mai come in questo periodo storico è fondamentale focalizzare l'attenzione sull'ambiente e il rispetto delle risorse naturali e, quindi, anche sull'acqua e sulla sua gestione» spiega Paolo Sambo, prorettore alle Politiche per le sedi decentrate dell'Università di Padova «Il legame fra il **centenario del Congresso Regionale delle Bonifiche Venete** e gli **ottocento anni dell'Università di Padova**, si concretizza in una manifestazione che dimostra, ancora una volta, come ateneo e territorio non solo possono, ma devono, interagire e collaborare per l'avanzamento della conoscenza e della società. Il coinvolgimento di enti territoriali, amministratori locali e ricercatori, in eventi offerti a pubblici diversi rappresenta un chiaro esempio di come l'Università di Padova declini il concetto di terza missione per e sul territorio».

Sabato 28 maggio, sempre in piazza Indipendenza, si terranno i workshop "Le acque rigenerano la città: Sicurezza idraulica e qualità della vita" (con rappresentanti di enti di ricerca, mondo della bonifica, associazioni di categoria, ore 10-12:30). A completare la sezione convegnistica sarà un fitto programma di presentazioni di libri che avranno luogo presso il Caffè Letterario e la Corte Leonardo da Vinci.

Spettacoli. Nelle serate di Festival, il palco di piazza Indipendenza sarà animato da spettacoli scelti e curati dal direttore artistico **Andrea Pennacchi**.

Mestre, 19 maggio 2022



Curci Carmina Nunzia

Asseggiano, 18 maggio 2022



Galletti Rosanna

Jesolo, 12 maggio 2022



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



Appartamenti Lodi Tavazzi Catenago



Appartamenti Sesto San Giovanni Santa Giovanna d' Arco

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)



▲ Andrea Pennacchi

Mercoledì 25 maggio si terrà la proiezione del film **Welcome Venice**, seguirà tavola rotonda con regista (**Andrea Segre**) e attori del film intervistati dai ragazzi del Giffoni Film Festival sul tema della conservazione degli ecosistemi fragili e delle tradizioni culturali ed economiche ad essi legate. Saranno presenti rappresentanti di Legambiente, Marevivo e del mondo del turismo.

Giovedì 26 maggio, la compagnia di danza RBR Dance Company presenterà **Boomerang – gli illusionisti della danza**. Un viaggio onirico che inizia con la comparsa della vita sulla terra, la nascita dell'uomo e che si sviluppa poi in tre ambienti diversi ma tra loro collegati dalla presenza, diretta o indiretta, del genere umano.

Venerdì 27 maggio "Valerio Aprea legge Maccox", protagonista della trasmissione tv Propaganda, in uno spettacolo sui mutamenti climatici.

Sabato 28 maggio sarà il turno del duo comico Ale e Franz con uno spettacolo su uomo e ambiente. Infine domenica 29, si terrà lo spettacolo di chiusura che ripercorre alcuni momenti della vita di Silvio Trentin, tra i principali protagonisti del Congresso di San Donà del 1922, in un monologo di Andrea Pennacchi.

Evento speciale, mercoledì 25, dopo il film Welcome Venice, sarà "Idrovore Tricolore" con la proiezione, in diretta, sullo schermo di Piazza Indipendenza delle idrovore disseminate nel territorio nazionale illuminate con le luci della bandiera italiana.

Tag

Cronaca

PER APPROFONDIRE



Street artist a Caorle, ecco la Wonder Woman anti Covid sul muro del Punto di primo intervento

ROSARIO PADOVANO



I lavoratori stagionali del Bangladesh: «Addio a Jesolo, meglio l'Inghilterra»

GIOVANNI CAGNASSI



Neonata morta a Mestre: due ginecologi chiamati a giudizio

R.D.R.

2

Articoli rimanenti

Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito
3 mesi a 1€, poi 2.99€ al mese per 3 mesi

ATTIVA ORA

Sei già abbonato? [Accedi](#)

> [Tgcom24](#) > [Economia](#) > [News d'agenzia](#) > [Economia: il marchio della sostenibilita' \(MF\)](#)

[Quotazioni Borsa](#)**MF-DOW JONES NEWS**[News d'agenzia](#)[< Indietro](#)**Strumenti** [Stampa](#)

Indici Borse estere
Fondi comuni
Euro e valute
Tassi
Fisco
Petrolio
In collaborazione con

Cerca Titoli

ENX Milan - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

ECONOMIA: IL MARCHIO DELLA SOSTENIBILITA' (MF)

24/05/2022 09:52

MILANO (MF-DJ)--La sostenibilita' e' ormai una richiesta sempre piu' chiara ed evidente da parte dei consumatori, ma e' anche un percorso di distintivita' per l'agroalimentare italiano ed e' una imperdibile opportunita' per le grandi aziende di fare efficienza e per le piccole imprese di diventare grandi. Lo ha evidenziato il convegno "La sostenibilita', fattore di crescita delle aziende del settore agroalimentare", organizzato a Villa Necchi Campiglio a Milano dalla Fondazione Gambero Rosso. Nel suo intervento il vicepresidente esecutivo Paolo Cuccia ha sottolineato che "la domanda di prodotti sostenibili oggi e' diventata pressante", ha sottolineato Cuccia introducendo il tema, "e la sostenibilita', oltre a essere una strada ormai obbligata, sta diventando un'esigenza va quindi certificata". Sulla stessa lunghezza d'onda il sottosegretario del ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Gian Marco Centinaio, spiegando pero' anche che "la parola sostenibilita' non si riferisce soltanto al fattore ambientale, ma ci sono vari tipi di sostenibilita'. Un esempio riguarda quella aziendale, un altro riguarda la sostenibilita' sociale e nel mondo del lavoro". Concorde il parere del ministro delle Pari Opportunita', Elena Bonetti, che ha citato anche l'importanza della parita' di genere nel percorso di uno sviluppo sostenibile, mentre Centinaio ha poi sottolineato un altro punto: "Il percorso intrapreso in tal senso dall'Italia lo stiamo seguendo non perche' ce lo sta chiedendo l'Europa, ma perche' ce lo stiamo chiedendo noi e lo stiamo mettendo noi in primis sul tavolo. Oltre a chiederlo l'Ue e gli enti governativi, ce lo sta chiedendo il consumatore". Una domanda di sostenibilita' che si intreccia con un quadro molto complesso, come ha dipinto Stefania Trenti, head of industry research di Intesa Sanpaolo: "La guerra ha un impatto forte sui prezzi dell'energia per la filiera agroalimentare, che e' energivora anche se in modo indiretto. Poi c'e' la carenza delle materie prime e un altro fattore di rischio e' la frenata dei consumi". Ma l'anno scorso l'export dei prodotti agroalimentari ha superato i 50 miliardi e il saldo export-import e' tornato positivo dal 2019. "Questo perche' c'e' una grande tenuta della filiera, fondamentale per raggiungere la sostenibilita'", ha concluso Trenti. Non a caso, Standard Etichs nel valutare la sostenibilita' delle maggiori aziende del food ne ha estrapolate una trentina che sono in grado di rendicontare in modo efficace il loro percorso in tal senso, come ha sottolineato il direttore dell'ufficio ricerca Jacopo Schettini Gherardini. Una delle necessita' e' quella di creare una cultura della sostenibilita', un punto su cui ha insistito Riccardo Ricci Curbastro, presidente di Equalitas: "Siamo convinti che ce ne sia bisogno proprio a livello di impresa". Ma bisogna anche aiutare le pmi in questo. "Perche' quello della sostenibilita' e' un percorso", ha indicato Angelo Riccaboni, presidente di Santa Chiara Next, "ed e' gia' stato fatto molto in questo senso, ma ora e' necessario adottare un approccio piu' strutturato sulla sostenibilita'". Lo spin off dell'Universita' di Siena ha creato la piattaforma Impresa 2030 per aiutare le imprese ad auto valutare attraverso un test che fornisce uno score: delle 110 aziende che hanno partecipato, sono 47 quelle che hanno ottenuto il bollino di sostenibilita'. Per far fronte alle sfide ambientali serve pero' una collaborazione tra tutti i portatori di interesse, pubblici e privati, come ha dichiarato Andrea Illy, presidente di Illycaffe': "Non c'e' stakeholder che da solo possa ottenere dei risultati. In questo momento storico non sembra esserci una governance adatta a curare quella necessaria transizione ecologica nei tempi prestabiliti. Bisogna quindi lasciare il tutto alla responsabilita' dei singoli e alla collaborazione". Infatti non ci puo' essere sostenibilita' se non c'e' integrazione nella filiera come ha rimarcato Luigi Scordamaglia, ad di Inalca e Filiera Italia: "La sostenibilita' oggi e' una scelta di sopravvivenza, altrimenti si muore. Come Inalca siamo ormai al settimo bilancio di sostenibilita'. Poi ovviamente conta anche l'aspetto energetico, lavorando a partire dalla produzione primaria". Tra gli altri produttori e' intervenuto anche Michele Pezza, direttore operativo Italia e responsabile sinergie di gruppo di Zignago Vetro, sottolineando che "il vetro e' uno dei fattori al centro della sostenibilita', puo' essere riciclato infinite volte. La sostenibilita' e' un nostro interesse primario perche' e' dentro al nostro business". E se per Silvano Brescianini, presidente di Consorzio Franciacorta, "la nostra zona e' attenta da anni al tema con attualmente nove progetti in corso", per Guglielmo Auricchio, export manager di Auricchio, "il formaggio stesso nasce come forma di sostenibilita'", mentre secondo Roberto Vezzoso, owner dell'Azienda Agricola Mariangela Prunotta, "bisogna imparare a guidare le aziende guardando alla sostenibilita'. E per noi piccoli essere sostenibili puo' anche essere piu' semplice del previsto a volte: ad esempio noi gia' negli anni '80 eravamo biologici e poco dopo fotovoltaici". Il presidente di Coldiretti, Ettore Prandini, ha sottolineato un altro punto di forza dell'agroalimentare italiano da sfruttare. "La biodiversita' e' un patrimonio del nostro Paese, che noi sottovalutiamo. La biodiversita' deve congiungersi con la sostenibilita' perche' vuol dire difendere i sistemi produttivi legati ai territori, guardando in evoluzione futura rispetto a quelle che sono le tecnologie che noi potremmo andare a utilizzare". Un esempio di sostenibilita' e' legato al tema dell'acqua a livello infrastrutturale, come ha ricordato Massimo Gargano, direttore generale Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni. Secondo Massimiliano Cattozzi, executive director agribusiness di Intesa Sanpaolo, "l'agribusiness e' trainante e la sostenibilita' e' un'opportunita' per essere piu' profittevoli, ma servono gli investimenti". Un punto sottolineato anche da Fabio Rolfi, assessore all'agricoltura di Regione Lombardia: "Bisogna aiutare le imprese a innovarsi, consentendo loro di fare investimenti". Per Alessandro Bielli, responsabile area credito e finanza di Assolombarda "per le piccole imprese la sfida adesso e' sul sociale e sulla governance", mentre per Michele Villa, division business senior director di Gi Group bisogna puntare sulla "sostenibilita' del lavoro". Ma e' fondamentale il sostegno delle banche. "Bisogna aiutare le aziende a fare un piano per raggiungere gli obiettivi di sostenibilita'", ha indicato Paolo Melone, senior director coordinamento marketing & business development imprese di Intesa Sanpaolo. Infine, Anna Roscio, executive director sales & marketing imprese di Intesa Sanpaolo, ha sottolineato l'importanza di "facilitare l'accesso al credito, anche a fronte delle risorse in arrivo grazie al Pnrr". red MF-DJ NEWS

Condividi

Invia

Ricerca avanzata News Help

Le News piu' lette

pubblicita'

Assenti (FdI): “Oltre 14milioni di euro per 10 interventi in tutta la Provincia di Ascoli Piceno”

Article Published: 2022/05/24 | [LEAVE A COMMENT](#)

[Share on Facebook](#)

[Tweet this!](#)

[in](#)

[p](#)

[v](#)

[digg](#)

[vk](#)

[v](#)



È scontro politico sul piano delle opere pubbliche appena approvato in Regione. Specie per quanto riguarda l'area del Piceno, che secondo la consigliera Pd Anna Casini sarebbe stato dimenticato. Non si è fatta attendere la relazione puntuale del consigliere (FdI) Andrea Assenti che pubblichiamo integralmente:

“Oltre 14milioni di euro per 10 opere pubbliche che contribuiranno a rafforzare il territorio della Provincia di Ascoli Piceno. Progetti concreti con i quali mettiamo a terra risorse importanti”.

Questo il commento del consigliere regionale di Fratelli d'Italia Andrea Assenti, relatore di maggioranza del Programma triennale dei lavori pubblici approvato dall'Assemblea legislativa delle Marche nella seduta odierna.

“Gli oltre 14 milioni di euro del Programma sono distribuiti tra interventi che riguardano l'edilizia sanitaria, interventi su fiumi e argini per ridurre il rischio idrogeologico, realizzazione di infrastrutture verdi e di mobilità dolce e riqualificazioni del patrimonio edilizio. La filosofia della Giunta di centrodestra, guidata dal Presidente Francesco Acquaroli che ringraziamo insieme all'assessore Francesco Baldelli e all'intero Esecutivo, è chiaramente guidata dal mettere a terra tutte le risorse disponibili, tra fondi comunitari, nazionali e regionali, migliorando la dotazione infrastrutturale della Regione e la difesa del territorio dal dissesto

 CERCA

CATEGORIE

Seleziona una categoria



ARTICOLI RECENTI

Assenti (FdI): “Oltre 14milioni di euro per 10 interventi in tutta la Provincia di Ascoli Piceno”

Casini (PD): “Piceno escluso dal piano delle opere pubbliche della Regione”

Atti di vandalismo al Drive – In di Vasto, la Asl sospende l'attività

Medicina estetica nel mirino dei Nas, denunciato medico chirurgo a Pescara

Dopo cinque giorni di agonia è morto Toni Levakovic

Commenti recenti

Stè su [Porto San Giorgio – Polizia scopre B&B illegale: 3mila euro di multa](#)

idrogeologico, sostenendo le imprese e i professionisti in una fase delicata grazie alle risorse impiegate”, conclude Andrea Assenti.

Andando nello specifico, i lavori ricompresi nell’elenco sono: Ciclovía turistica dell’Aso 3.300.000 euro; Collegamento dal ponte sul fiume Tronto al Parco naturale della Sentina 1.500.000 euro; Fiume Aso: mitigazione del rischio idraulico Forze 200mila euro+200.000 euro; Intervento di riparazione e ripristino del Poliambulatorio di Offida 3.300.000 euro; Torrente Vibrata: Mitigazione del rischio idraulico Maltignano 300mila euro+300.000 euro; Realizzazione del collegamento ciclopedonale sul fiume Tronto, collegamento Marche-Abruzzo, 2.200.000 euro; Protezione argini del tratto del torrente Tesino nel comune di Ripatransone 180mila euro; Protezione argini del tratto del torrente Tesino nei comuni di Grottammare e Ripatransone 174.634 euro; Intervento di manutenzione idraulica, spostamento e completamento argine destro del fiume Tronto dal ponte ferroviario, zona Marino, alla briglia del consorzio di bonifica: un milione di euro; Mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del Fiume Aso attraverso interventi di manutenzione straordinaria 2.150.000 euro.

PREVIOUS POST

< Casini (PD): “Piceno escluso dal piano delle opere pubbliche della Regione”

Posted in:

Articoli

Ascoli Piceno

Attualità

Cronaca

Marche

Politica

TAGS:

Andrea Assenti

LEAVE A REPLY

Your Name

Your Email

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Comment

SUBMIT

ARTICOLI SIMILI

Marco Valentini, accordo con Pulcinelli: direttore sportivo fino al giugno 2024 - Vera TV su Ascoli, il ds Valentini prolunga il contratto: l'annuncio in diretta a TVB Calcio

Stè su Porto San Giorgio, primo stralcio del nuovo lungomare pronto entro il 2026

DIEGO TROIANO su Castelli - Rigenerazione urbana: idea di una nuova ciclovía per collegare la Val Fino

Gabriella Marconi su Castignano - “Happy Women’s Day”, un progetto per insegnare il rispetto

TAGS

A14 abruzzo acquaroli

Ancona ancona matelica

ascoli ascoli calcio

Ascoli Piceno Calcio

calcio serie C contagi

coronavirus covid

covid-19 covid abruzzo

covid marche Fano

fermana Francesco Acquaroli

Giulianova Grottammare

incendio incidente

marche pesaro Pescara

pescara calcio

Porto San Giorgio Pourparler

regione abruzzo

regione marche

report coronavirus

Roberto Renzi roseto

Roseto Degli Abruzzi Samb

Mar. Mag 24th, 2022

**Voce del NordEst**

Il web magazine online 24 ore su 24

Home

ARTE

ATTUALITA'

CULTURA

CURIOSITA'

ECONOMIA

EVENTI ONLINE

EVENTI

GUSTO

MUSICA

RUBRICHE

SPETTACOLI

SPORT

TERRITORIO

CURIOSITÀ EVENTI IN VENETO

Terrevolute – Il Festival della bonifica arriva a Jesolo



Di **Redazione**
Mag 24, 2022

Quattro appuntamenti, dal 26 al 29 maggio, per raccontare e mostrare come si è evoluta questa fetta di territorio attraverso l'azione dei corsi d'acqua, del mare e gli interventi dell'uomo

Nel contesto di Terrevolute – Festival della bonifica, organizzato da ANBI Veneto e Università degli Studi di Padova, per la prima volta approda nel territorio del Comune di Jesolo dove sono previsti quattro appuntamenti per raccontare la storia e l'evoluzione del territorio dal punto di vista ambientale e dell'agricoltura. La kermesse è giunta alla sua quinta edizione, si svolge dal 24 al 29 maggio e coinvolge tutti i Comuni legati agli interventi di bonifica idraulica realizzati a partire dal 1922. Proprio quell'anno, esattamente un secolo fa, San Donà di Piave ospitò il Primo Congresso Regionale per le Bonifiche Venete.

Dal 26 al 29 maggio, all'Idrovora di Jesolo saranno ospitate due mostre fotografiche. "La bonifica a Cavazuccherina: una storia per immagini", a cura del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, racconta la storia dell'impianto idrovoro della città. "Paesaggi di bonifica", a cura dell'Associazione Camera Chiara, propone invece un viaggio alla scoperta delle diverse sfaccettature del paesaggio della bonifica.

Venerdì 27 maggio, alle ore 18.30 presso il Parco dei Cigni, Margherita Stevanato con Mirko Satto alla fisarmonica propongono un reading letterario ispirato al romanzo finalista del premio Campiello "Se l'acqua ride" di Paolo Malaguti.

Sabato 28 maggio, con partenza da piazza 1° Maggio alle ore 13.30, si svolgerà un tour in bicicletta da Jesolo a Lio Maggiore lungo quella che era l'antica linea di costa, tra scenari anfibii e racconti delle trasformazioni paesaggistiche. L'escursione si snoderà lungo 35 chilometri e durerà circa 4 ore e mezzo.

Domenica 29 maggio, presso l'azienda enoturistica "Miglio Rosso", si svolgerà "Una giornata nella bonifica jesolana". L'evento consentirà a bambini dai 3 agli 11 anni di riscoprire i ritmi della campagna grazie a diverse attività previste nel contesto della fattoria didattica. Nella stessa giornata, alle ore 18.00, gli attori della compagnia "Teatro dei pazzi" andranno in scena con lo spettacolo "La musica del vino" conducendo lo spettatore attraverso musica e racconti in un viaggio nel mondo del vino come metafora della riscoperta dei valori autentici della vita.

Redazione

Direttore : Stefano SERAFINI

Per ogni necessità potete scrivere a : redazione@voicedelnordest.it

[See author's posts](#)



Condividi:



Mi piace:

Caricamento...



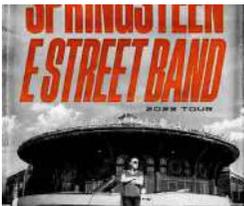
Bruce Springsteen and The E Street Band: tre concerti in Italia nel 2023



Redazione

Direttore : Stefano
SERAFINI Per ogni
necessità potete
scrivere a :
redazione@voce-
elnordest.it

Articoli correlati



CONCERTI CURIOSITÀ EVENTI

Bruce Springsteen and The E Street Band: tre concerti in Italia nel 2023

Mag 24, 2022 Redazione



CURIOSITÀ TERRITORIO

Cantina Produttori di Ramuscello: con le 60 vendemmie, nel 2022, il fatturato supererà i 13 milioni di euro.

Mag 24, 2022 Redazione



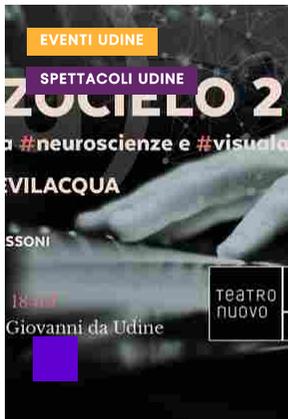
CURIOSITÀ EVENTI IN FVG

Centro Servizi Volontariato del Friuli Venezia Giulia : il 27 maggio apre la nuova sede di Tolmezzo

Mag 24, 2022 Redazione

Rispondi

Ultimissime



**DOMENICA 29 MAGGIO
DOPPIO**

Mag 24, 2022 Redazione



**Terrevolute - Il Festival
della bonifica arriva a**

Mag 24, 2022 Redazione



**RockHistory Suoni di
confine: venerdì 27**

Mag 24, 2022 Redazione



**SULLA MORTE SENZA
ESAGERARE : la**

Mag 24, 2022 Redazione

VOCE DEL NORDEST

In Collaborazione Con :

Direttore Responsabile :
STEFANO SERAFINI

email : redazione@voicedelnordest.it

Registrazione Tribunale di UDINE nr. 02/2019 del 5.2.2019



2019 Copyright All rights reserved

VOCE DEL



Voce del NordEst

Il web magazine online 24 ore su 24



Condividi CULTURA

Utility

Estate 2022, tutti gli eventi di giugno a Città della Pieve

lunedì 23 maggio 2022



Calendario di eventi multiforme quello stilato dall'Amministrazione Comunale di Città della Pieve per il prossimo mese. Si inizia **giovedì 1° giugno** alle 16.45, nella Sala Grande di Palazzo Della Corgna, con la presentazione del libro di Franco Cardini, Fabio Mini e Marina Montesano, "Ucraina 2022 - La storia in pericolo".

Da **venerdì 3 a domenica 5 giugno** alla Rocca Perugina si terrà la prima edizione di "Poesia Trasimeno 2022", a cura del Comune di Città della Pieve e del Comune di Tuoro sul Trasimeno, promossa da Europa Comunica Cultura - Marco Pareti e con la collaborazione di Bertoni Editore.

Dalla collaborazione tra i Comuni di Chiusi e Città della Pieve, nasce "Sulle orme dei Pulfna tra Chiusi e Città della Pieve", conferenza in programma **sabato 4 giugno** alle 15.30 nella Sala Conferenze di San Francesco di Chiusi e visite guidate **domenica 5 giugno**.

Pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IPU
UNIVERSITÀ POPOLARE ITALIANA
SULL'ACCADEMIA DELLA TRUCCIA

"L'EDUCAZIONE E' LA VACCINO DELLA SOCIETA'"

Corsi di Laurea Triennali e Magistrali in Scienze dell'Educazione e Pedagogia Sociale

Possibilità di tesi online

Tutor a disposizione degli studenti fra aula e casa

Formazione personalizzata a distanza e in presenza

www.istitutoprogettouomo.it

GREAT ESTATE
Italian Properties

Vendi al miglior prezzo e nel minor tempo possibile la tua proprietà di prestigio!

LA TUA PUBBLICITÀ SU ORVIETONNEWS.IT

PER ARRIVARE DOVE GLI ALTRI NON ARRIVANO

SCOPRI LE OFFERTE

045680



[Acquista questo spazio pubblicitario](#)

Sempre **domenica 5 giugno**, dalle 10 alle 18, si terrà in Via Icilio Vanni "AltrEmenti in Festa", un evento interamente dedicato a bambini e ragazzi e presso il Teatro Accademia degli Avvaloranti, alle 17, il Festival Interregionale del Monologo 2022 a cura della Federazione Italiana Teatro Amatori - IV edizione del Premio "Arte cultura natura".

Da **giovedì 16 a domenica 26 giugno** l'appuntamento tra i più importanti che la città offre ai suoi visitatori, che tradizionalmente segna l'inizio delle manifestazioni dell'estate pievese: l'Infiorata di San Luigi Gonzaga a cura del Terziere Casalino (**sabato 25 giugno** la Posa dei Fiori e **domenica 26 giugno** l'Infiorata).

La Taverna del Barbacane sarà aperta dalle 20 da **giovedì 16 a domenica 19** e da **giovedì 23 a sabato 25 giugno e martedì 21 giugno**, sempre alle 20, vi sarà "il Gusto dei Fiori", la cena a base di essenze e fiori.

Sabato 18 giugno alle 10 nella Sala Sant'Agostino il Consorzio di Bonifica Val di Chiana Romana e Val di Paglia terrà il convegno "Acqua e governo del territorio nella Val di Chiana Romana. Dalla Pontificia Prefettura delle Acque al Consorzio di Bonifica: passato, presente e futuro nel segno della sostenibilità".

Sabato 25 giugno alle 21 nel Teatro Accademia degli Avvaloranti la MC Dance School si esibirà nel suo saggio con musiche e danze tratte da "Le Corsaire". A seguire da **mercoledì 29 giugno a domenica 3 luglio** si svolgerà la Festa di San Pietro, cinque giorni di festeggiamenti a cura del

Terziere Castello. Taverna Aperta.

Sempre attivo il Trekking Urbano nei luoghi del Perugino con accattivanti esperienze extra da abbinare. Partenze tutti i giorni alle 10, alle 11.30, alle 15.30 e alle 17.15 dall'Ufficio Turistico Comunale.



orvietonews.it by <http://www.orvietonews.it> is licensed under a [Creative Commons Attribution - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Unported License](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/).

www.orvietonews.it è una produzione Atunis Orvieto

Registrazione tribunale di Orvieto (TR) nr.94 del 14/12/2000 | Nr. ROC 18305

Sede: Corso Cavour 157 - 05018 - ORVIETO (TR) | P.IVA: 01650040551

Redazione: redazione@orvietonews.it | Gabriele Anselmi [Direttore - 3392619440] | Davide Pompei [ConDirettore - 3397474188]

[Regolamento](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookies](#)



GREAT ESTATE

